

IN TERZA PAGINA

Le ultime notizie sull'inchiesta per la morte di Hemingway ed un racconto dello scrittore americano

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

IN NONA PAGINA

Intervistati a Roma due dirigenti del P.C. degli Stati Uniti

ANNO XXXVIII - NUOVA SERIE - N. 184



MARTEDI' 4 LUGLIO 1961

Una lotta di valore nazionale che impegna 180.000 lavoratori

Sciopero contro i trusts chimici

Astenzione dal lavoro per quarantotto ore in tutte le fabbriche chimiche e farmaceutiche - Rivendicati nuovi contratti

Oggi e domani 180 mila operai e impiegati delle industrie chimiche e farmaceutiche effettueranno uno sciopero nazionale di 48 ore. Anche le lavorazioni a ciclo continuo e a fuoco continuo verranno interrotte. Lo sciopero è stato proclamato concordemente dai tre sindacati aderenti alla Cgil, alla Cisl e all'Uil, in seguito alla rottura delle trattative con le associazioni padronali aderenti alla Confindustria e con l'Interindus, che rappresenta le aziende a partecipazione statale.

La lotta di valore nazionale che impegna 180.000 lavoratori è stata proclamata dai tre sindacati aderenti alla Cgil, alla Cisl e all'Uil, in seguito alla rottura delle trattative con le associazioni padronali aderenti alla Confindustria e con l'Interindus, che rappresenta le aziende a partecipazione statale.

Le rivendicazioni fondamentali avanzate dai sindacati per il rinnovo del contratto collettivo nazionale dei lavoratori chimici e farmaceutici. Su queste richieste è avvenuta la rottura delle trattative.

Le rivendicazioni fondamentali avanzate dai sindacati per il rinnovo del contratto collettivo nazionale dei lavoratori chimici e farmaceutici. Su queste richieste è avvenuta la rottura delle trattative.

Irresponsabili parole del gen. White

Un generale americano farnetica: probabile una guerra USA-URSS



Il gen. White

WASHINGTON. 3 — Continuano le dichiarazioni bellicistiche da parte di esponenti americani. Dopo le puzze delle affermazioni di Nixon, secondo cui l'America deve «rischiare» la guerra con l'Unione Sovietica, il generale Thomas White, il quale lascia la settimana scorsa la carica di capo di stato maggiore della «Air Force», intenzione, ha dichiarato nel corso di una intervista televisiva di ritenere che «qualche probabilità» che gli Stati Uniti possano essere trascinati in una guerra con l'URSS a proposito di Berlino.

In corso da ieri gli esami di Stato

135.000 giovani col fiato sospeso

Quali temi sono stati assegnati — Roma in testa nella graduatoria dei candidati — Perché i futuri ingegneri hanno scelto un tema letterario

Contotrentacinque e i candidati hanno iniziato ieri in tutta Italia gli esami di maturità classica, scientifica, per l'abilitazione magistrale, di maturità artistica e di abilitazione tecnica. Gli alunni hanno sostenuto la prima prova scritta, quella di italiano. Oltre 55 mila studenti si sono presentati per la mattina classica e scientifica, oppure per l'abilitazione magistrale. Gli altri per l'abilitazione tecnica. Le commissioni esaminatrici sono 1772, composte da 18 mila insegnanti. Oggi le prove continueranno con il compito di latino, dominati con quello di matematica, quindi di lingue e disegno. Poi, a giudizio dei presidenti delle varie commissioni, avranno inizio gli orali.



L'attesa dei maturandi all'ora di lezione al Liceo Ginnasio «Giulio Cesare»

Nella graduatoria come numero di candidati Roma è in testa: sono infatti 7.400 i giovani romani impegnati negli esami. Seguono Napoli, con 5.000 studenti, Milano con 3.200, Bari con 2.400, Palermo con 2.000, Torino con 1.550 e Bologna con 1.360. Queste cifre si riferiscono agli studenti che si presentano per la maturità classica, scientifica ed all'abilitazione magistrale. Mancano dati per i soli studenti che affrontano l'abilitazione tecnica. Gruppi di giovani con i vocabolari sotto il braccio hanno cominciato a stazionare di fronte alle scuole sin dalle 8 del mattino. Alle 8.30 circa i candidati sono stati fatti entrare nelle aule. I cancelli sono rimasti aperti ancora per un quarto d'ora in attesa di qualche ritardatario. Alle ore 9, dopo l'appello dei candidati, la verifica dei documenti e la distribuzione dei fogli protocollo con il timbro dell'istituto sono state aperte le buste sigillate con il testo dei temi. Tempo disponibile per lo svolgimento di essi: sei ore.

Il dramma sta nella scuola clericale

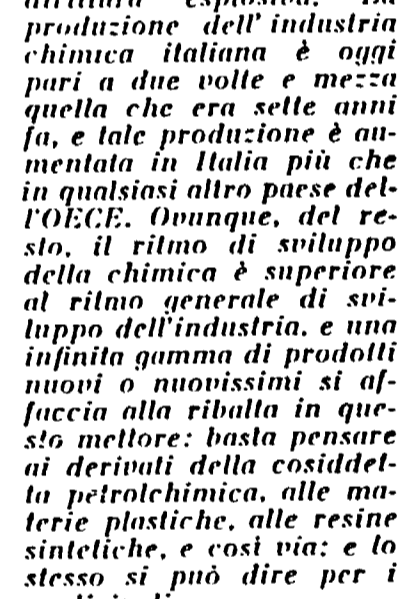
Solo il ministro della Pubblica Istruzione con la superficialità retorica che contraddistingue i governanti di cui ha potuto affermare che «il traguardo degli esami di stato dà la prova della efficienza organizzativa e didattica della scuola italiana, che si va adeguando alle esigenze dei tempi moderni». Chi ha visto i volti dei ragazzi che si affollano davanti alle sedi di esame, chi conosce i pensieri dei loro genitori, sa che il giudizio da dare è molto, ma molto diverso. La realtà, vera, è iniziata una drammatica partita che vede contrapposta la scuola agli studenti e ai genitori, come in un assurdo processo in cui la prima è giudice e i secondi sono imputati.

Ed ecco i temi assegnati. Per la prova scritta di italiano ha il tema classico: «Parlate delle varie correnti culturali ed artistiche nate dalla crisi degli ideali romantici e dite come il verismo raccolse la parte più feconda della eredità romantica».

rebbi un mutamento di costume profondo nella scuola italiana. E se si pensa poi a problemi più sostanziali, quali quelli dei temi d'abito assegnati, si potrebbe anche pensare ad un miglioramento nei contenuti dell'esame di stato. E' questo infatti osservare che i temi, quest'anno, hanno abbandonato quel tono clericale e conformista che li caratterizzava negli anni scorsi. Ma a quel tono, per così dire, si è accennato, l'esame di stato di Sabatini è stato sostituito da una estrema genericità, se non addirittura una equivoca impostazione culturale. Che dire infatti, nel centenario dell'unità d'Italia, di un tema in un tono con le celebrazioni ufficiali del centenario? Su e contro il tema di pensiero e di azione che vennero dalle varie parti d'Italia offerti alla causa dell'unificazione nazionale? Ma tralasciando i temi lo

La situazione nel Kuwait

L'Irak accusa Londra di aggressione



L'Irak ha ieri accusato la Gran Bretagna di aggressione ed ha fatto appello ai paesi arabi per la creazione di un «fronte unico capace di liberare la penisola araba dagli imperialisti». L'Inghilterra sta facendo affluire nuove truppe nel Kuwait ed ha messo in stato di allarme la flotta del Mediterraneo, denunciando chiaramente l'intenzione di protrarre a tempo indeterminato l'occupazione dello sperduto Nella telefonata del delegato iracheno Adnan Fakhachi mentre parla alla riunione del Consiglio di sicurezza chiedendo il ritiro delle truppe inglesi dal Kuwait. (Leggere le notizie in 106 pagina)

Le caratteristiche della industria chimico-farmaceutica portano ad un continuo ammodernamento tecnologico, ad elevatissimi investimenti, alla creazione di impianti di grandi dimensioni e ad alla meccanizzazione, automatizzazione, quindi di sviluppo settori in cui maggiore è la tendenza alla concentrazione monopolistica.

L'Irak ha ieri accusato la Gran Bretagna di aggressione ed ha fatto appello ai paesi arabi per la creazione di un «fronte unico capace di liberare la penisola araba dagli imperialisti». L'Inghilterra sta facendo affluire nuove truppe nel Kuwait ed ha messo in stato di allarme la flotta del Mediterraneo, denunciando chiaramente l'intenzione di protrarre a tempo indeterminato l'occupazione dello sperduto Nella telefonata del delegato iracheno Adnan Fakhachi mentre parla alla riunione del Consiglio di sicurezza chiedendo il ritiro delle truppe inglesi dal Kuwait. (Leggere le notizie in 106 pagina)

L'Irak ha ieri accusato la Gran Bretagna di aggressione ed ha fatto appello ai paesi arabi per la creazione di un «fronte unico capace di liberare la penisola araba dagli imperialisti». L'Inghilterra sta facendo affluire nuove truppe nel Kuwait ed ha messo in stato di allarme la flotta del Mediterraneo, denunciando chiaramente l'intenzione di protrarre a tempo indeterminato l'occupazione dello sperduto Nella telefonata del delegato iracheno Adnan Fakhachi mentre parla alla riunione del Consiglio di sicurezza chiedendo il ritiro delle truppe inglesi dal Kuwait. (Leggere le notizie in 106 pagina)

Cambio della guardia tra i dirigenti reazionari sud-coreani

Il generale Cian Do Yun arrestato a Seul e deposto da una «rivoluzione di palazzo»

Altri quaranta generali posti in congedo — L'ex capo di Stato maggiore Son Yo Cian e Pak Ciun Hi assumono le più alte cariche del regime

SEUL (Corea del Sud). 3

palazzo che ha scosso la eretica militare reazionaria di capo del governo usso dal Seul ha avuto luogo a paracolo di Stato militare dello, ora locale, evidentemente del «Consiglio nazionale supremo» dei generali reazionari, e stato arrestato oggi-nuncio che «importante» a Seul e costretto a dare le dimissioni. Il generale Son Yo Cian, ex-capo di Stato, è stato dato prima ancora che dimissioni. Il generale Pak Ciun Hi, che fino a ieri presiedeva il «comitato esecutivo» di questo organismo e che da oggi, grazie ad una sbrigativa revisione della Costituzione approvata appena due settimane fa, cumulava le due cariche. Quaranta generali sostenitori di Cian sono stati posti in congedo e alcuni di loro, sembra, tratti in arresto.

ufficio in Campidoglio, e trasportato in una località ignota. Nel pomeriggio, dopo ore dopo il suo arresto, Cian è stato riportato sotto scorta di polizia in un albergo in Campidoglio, dove ha «spontaneamente» presentato le sue dimissioni.

«Sin dal tempo della rivoluzione del 16 maggio — dice la dichiarazione letta da Cian dinanzi ai suoi colleghi — mi rendevo conto che, a causa della mia inefficace abilita e della mia scarsa esperienza, sarei stato incapace di sostenere la grande responsabilità di capo del governo rivoluzionario. Decisi di accettare tale carica per contribuire a mantenere l'ordine durante il periodo di emergenza nazionale, sino alla designazione di una persona capace. Le basi del governo rivoluzionario sono state rafforzate in larga misura nel corso dell'ultimo mese e mezzo. rassegno le dimissioni perché sono necessario in una camera attigua al suo

Questo quadro vale a dare un'idea dell'importanza della lotta che oggi si apre. Gli operai e gli impiegati del settore, in parte a causa della massiccia forza economica dei monopoli con cui hanno a che fare, hanno attraverso indubbiamente in pe-

Nonostante l'eccezionale espansione tecnico produttiva, i «grandi» della chimica hanno continuato a seguire, nei confronti dei loro dipendenti, una politica di sostanziale contenimento dei salari, rifiutando soprattutto di modificare quei punti dei rapporti contrattuali e di lavoro che, nelle aziende moderne, sono decisivi ai fini della dinamica retributiva (qualifiche, orari, ritmi, orari di reparto e di impianto, ecc.). Pur tra i «grandi» della chimica si pongono oggi in complesso nella zona medio-bassa delle fasce salariali dell'industria moderna italiana. Particolarmente sentito, qui, il fenomeno dei salari coloniali ai danni delle regioni meridionali.

Questo quadro vale a dare un'idea dell'importanza della lotta che oggi si apre. Gli operai e gli impiegati del settore, in parte a causa della massiccia forza economica dei monopoli con cui hanno a che fare, hanno attraverso indubbiamente in pe-

Nonostante l'eccezionale espansione tecnico produttiva, i «grandi» della chimica hanno continuato a seguire, nei confronti dei loro dipendenti, una politica di sostanziale contenimento dei salari, rifiutando soprattutto di modificare quei punti dei rapporti contrattuali e di lavoro che, nelle aziende moderne, sono decisivi ai fini della dinamica retributiva (qualifiche, orari, ritmi, orari di reparto e di impianto, ecc.). Pur tra i «grandi» della chimica si pongono oggi in complesso nella zona medio-bassa delle fasce salariali dell'industria moderna italiana. Particolarmente sentito, qui, il fenomeno dei salari coloniali ai danni delle regioni meridionali.

Nonostante l'eccezionale espansione tecnico produttiva, i «grandi» della chimica hanno continuato a seguire, nei confronti dei loro dipendenti, una politica di sostanziale contenimento dei salari, rifiutando soprattutto di modificare quei punti dei rapporti contrattuali e di lavoro che, nelle aziende moderne, sono decisivi ai fini della dinamica retributiva (qualifiche, orari, ritmi, orari di reparto e di impianto, ecc.). Pur tra i «grandi» della chimica si pongono oggi in complesso nella zona medio-bassa delle fasce salariali dell'industria moderna italiana. Particolarmente sentito, qui, il fenomeno dei salari coloniali ai danni delle regioni meridionali.

Nonostante l'eccezionale espansione tecnico produttiva, i «grandi» della chimica hanno continuato a seguire, nei confronti dei loro dipendenti, una politica di sostanziale contenimento dei salari, rifiutando soprattutto di modificare quei punti dei rapporti contrattuali e di lavoro che, nelle aziende moderne, sono decisivi ai fini della dinamica retributiva (qualifiche, orari, ritmi, orari di reparto e di impianto, ecc.). Pur tra i «grandi» della chimica si pongono oggi in complesso nella zona medio-bassa delle fasce salariali dell'industria moderna italiana. Particolarmente sentito, qui, il fenomeno dei salari coloniali ai danni delle regioni meridionali.

Da mezzanotte in sciopero i centri T.V.

I sindacati dei dipendenti della RAI-TV hanno proclamato lo sciopero dei lavoratori in servizio presso il centro TV di Roma, i centri di produzione di Milano e Torino e presso i servizi giornalistici TV dalle ore zero di martedì 4 alle ore 24.

Da mezzanotte in sciopero i centri T.V.

I sindacati dei dipendenti della RAI-TV hanno proclamato lo sciopero dei lavoratori in servizio presso il centro TV di Roma, i centri di produzione di Milano e Torino e presso i servizi giornalistici TV dalle ore zero di martedì 4 alle ore 24.

Da mezzanotte in sciopero i centri T.V.

I sindacati dei dipendenti della RAI-TV hanno proclamato lo sciopero dei lavoratori in servizio presso il centro TV di Roma, i centri di produzione di Milano e Torino e presso i servizi giornalistici TV dalle ore zero di martedì 4 alle ore 24.

Da mezzanotte in sciopero i centri T.V.



SEUL. — I tre principali personaggi della crisi scoppiata nella Corea del sud. Da sinistra il gen. Son Yo Cian che è stato nominato primo ministro, il gen. Pak Ciun Hi che è stato nominato presidente del Consiglio militare supremo e il gen. Cian Do Yun che è stato ucciso e arrestato.

pagna ogni esame di maturità, quel senso di angoscia che pervade ogni famiglia, quella psicosi del paura che investe ogni ragazzo. Perché, altrettanto, in una scuola come quella italiana, l'esame è sempre un'incognita che investe direttamente non solo i problemi di formazione del giovane e le sue possibilità di impiego e di lavoro, ma anche i bilanci della famiglia. In una scuola in cui non esiste il diritto per tutti allo studio, in cui ogni anno di scuola è un grosso scoglio finanziario. Ha in cui ogni esame significa spesso uno o due mesi di ripetizioni, anche un semplice rinvio agli esami autunnali può costituire un vero dramma familiare. Quest'ultimo elemento acuisce lo stato di attesa delle famiglie, e suscita la ricerca delle vie attraverso le quali ogni anno di scuola sia una promozione del proprio ragazzo. Chi infatti, in questi giorni, non ha pensato, se non cercato, di « raccomandare » il ragazzo che affronta l'esame?

Il ministro della P. I. ha davvero perduto una buona occasione per tacere. Proprio l'esame di stato è una delle più precise testimonianze della necessità di quella riforma che il paese esige.

Interrogazione comunista sulle divisioni italiane a Berlino

I compagni on. Arrigo Boldrin, Pietro Ingrao e Giuliano Pajetta hanno presentato alla Camera un'interrogazione diretta al Presidente del Consiglio e al ministro della Difesa per conoscere se essi non ritengano necessario anzitutto le notizie apparse sulla stampa estera e nazionale secondo cui nel quadro del cosiddetto « piano Acheson per Berlino » è stata prevista la mobilitazione di cinque divisioni italiane e sarebbero già in corso determinati preparativi tecnici e logistici a tale scopo.

I deputati comunisti chiedono inoltre se Fanfani e Andreotti « non ritengano necessario in relazione a queste notizie, affermare in modo inequivocabile la volontà dell'Italia a contribuire a una soluzione pacifica e negoziata del problema di Berlino ».

Pesaro al 100% del tesseramento

La Federazione comunista di Pesaro ha raggiunto il 100% del tesseramento. Ne ha dato l'annuncio il compagno Comasucci in un telegramma alla Direzione del Partito.

Prima riunione dell'assemblea

Giurano a Cagliari i consiglieri sardi

Per la presidenza del Consiglio e della nuova giunta la D. C. riconferma Cerioni e Corrias

CAGLIARI, 3. — Il nuovo consiglio regionale si è riunito nel pomeriggio di oggi per la prima volta, dopo le elezioni del 18 giugno, senza la presidenza del vicepresidente anziano il comp. Luigi Pirastu e il comp. Asara.

I consiglieri neoeletti, ascoltata la formula di giuramento letta dal vicepresidente, hanno pronunciato singolarmente le parole « Io giuro ». L'on. Gardu ha letto e verificato la formula: « Giuro di essere fedele alla Repubblica e di esercitare il mio ufficio al solo scopo di bene dello Stato e dell'autonomia della Sardegna ». Il vicepresidente ha letto il giuramento una prima volta in aperta aula e successivamente dopo che il consigliere monarchico Pernis chiedendo la parola ha detto: « Giuro solo in nome dello Stato indipendente e delle istituzioni che lo reggono ».

Dei 72 consiglieri eletti non hanno partecipato alla seduta soltanto tre, i democristiani Costa, Bernardi e Sasso.

Dopo il giuramento, il vicepresidente Gardu ha rivolto un breve saluto all'assemblea. La seduta è terminata poco dopo le 19.

Mercoledì il Consiglio regionale si riunirà di nuovo per eleggere l'ufficio di presidenza. Il candidato democristiano alla presidenza è il vecchio presidente Agostino Cerioni.

In vista dell'elezione del nuovo presidente della giunta, il gruppo dc di sinistra ha ricandidato di Corrias.

Annullato un concorso per 97 presidi

Il Consiglio di Stato ha annullato un concorso per titoli ed esami a posti di preside negli istituti di istruzione media.

Con due decreti ministeriali nel 1954 furono banditi concorsi a posti di preside negli istituti di istruzione classica, scientifica e magistrale. Un concorrente non incluso nella graduatoria dei vincitori, segretario degli avv. Scaccia e Battaglia, ricorse al Consiglio di Stato il quale, con decisione della Sezione giurisdizionale, a 561 (presidente Di Pace e Ettore Valitutti) ha accolto il ricorso e per l'effetto ha annullato la relazione della commissione giudicatrice e le graduatorie (approvate con D.M. 10 maggio '55).

Dieci ieri a morti sulle strade italiane

Dieci persone sono decedute ieri in incidenti della strada.

A Roma, al km. 31 del Raccordo anulare della via Nomentana, un uomo ha perduto la vita in un incidente stradale. Si chiamava Amos Caroni, aveva 43 anni ed abitava in località Tor Lupara. Il poveretto, con una benzina della sua moto, camminava sul lato destro della strada, spingendo il veicolo, quando una vettura, guidata da Lanfranco Bartoli, lo ha travolto investendolo alle spalle. Il Caroni è deceduto mentre un'auto lo trasportava all'ospedale.

A Quarto Flegreo, in provincia di Napoli, il quarantenne Vincenzo Martella è morto cadendo in una scarpata con il motorfuorile che pilotava. Il ventunenne Danilo Danesi, di Serravalle Pistioiese è caduto dalla motocicletta in località Pieve a Nivole. Receduto in fin di vita è deceduto all'ospedale del Ceppo di Pistioia. Analoga sorte è toccata a 35enne Romualdo Gualtieri, da Massarosa (Viareggio). Per cause che forse sono da addebitarsi ad un colpo di sole, il Gualtieri è caduto sulla via Sarzanese dal ciclomotore riportando la frattura del cranio.

Un morto ed un ferito sono la conseguenza di uno scontro tra una «PIAT 1100» ed un camion verificatosi nelle prime ore del pomeriggio in piazza Dante, a Caserta.

Nel compiere un sorpasso impossibile è morto a Bologna il ventenne Umberto Savoiani. Il giovane, mentre percorreva in motocicletta via dello Scalo, giungeva all'incrocio con via Malvasia tentava di sorpassare un camion.

La manovra non riusciva e il motociclista andava ad urtare violentemente contro la motrice dell'autocarro.

Un morto ed un ferito si sono avuti in un incidente stradale verificatosi sull'autostrada Gallarate-Varese.

Un bimbo di 4 anni, appena giunto con la famiglia in villeggiatura, è stato investito da un'automobile e si trova in fin di vita all'ospedale di San Martino.

Il piccolo, Pier Luigi Bossi, abitante con la famiglia a Genova via Botteri 16, stava giocando in una strada di San Cristoforo presso Genova (Alessandria) quando veniva travolto da un'auto sorpassante a forte velocità.

Un tragico incidente si è verificato sulla statale 177 nei pressi di Paludè: una «belvedere» pilotata dal giovane Mario Alati con a bordo Eugenio Parise, entrambi da Rossano, per cause imprecisate è andata a cozzare contro un camion che procedeva in senso contrario, accartocciandosi. Nell'incidente, il Parise, che questa mattina doveva emigrare in Germania, ha riportato un squarcio alla gola prodottogli dai frammenti di vetro dello sportello ed è deceduto all'istante.

Il commerciante Armando Bagozzi, di 30 anni, residente a Brescia, mentre alla guida della propria vettura percorreva la via di Sarezzo veniva costretto ad un'improvvisa frenata per evitare l'investimento d'un anziano ciclista. La manovra faceva ribaltare la vettura che iniziava una parabola sulla strada in pendenza finendo sul marciapiedi dove travolgeva la signora Maria Benvenuti, di 24 anni.

Capitolazione dei minori ieri alla Camera

PSDI e PRI regalano ai clericali la proroga della legge di censura

I minori « convergenti » si sono squagliati dall'aula, mentre le destre hanno votato a favore con i d.c. - Alicata denuncia la incapacità politica della DC in campo culturale e cinematografico

Tutta la seduta di ieri alla Camera è stata improntata alla battaglia dei comunisti contro la proroga della vigente legge sulla cinematografia, chiesta dal governo. Le destre, i socialisti e i repubblicani, le une con i voti, gli altri con le ambiguità e gli squallimenti, hanno regolato la proroga della censura al governo ed al vicesegretario. Scantonato e dichiarato era l'atteggiamento delle destre (fascisti compresi), favorevole alla proroga. Molto significativo è stato l'atteggiamento dei socialdemocratici e dei repubblicani. I deputati del PSDI, rappresentati in aula dal solo on. Ariosto, hanno espresso per bocca di quest'ultimo una sostanziale opposizione alla proroga, ma al tempo stesso hanno dichiarato la loro astensione. Quanto ai repubblicani, sempre pronti ad ergersi a campioni del laicismo (in commissione si erano detti contrari alla proroga), hanno tacitato durante tutto il dibattito e, alla fine, si sono volatilitati.

Nonostante l'opposizione di gran parte della Camera e nonostante che la legge sulla cinematografia sia scaduta dal 30 giugno, il ministro Folchi si è presentato di fronte ai deputati chiedendo ugualmente la concessione della proroga fino al dicembre prossimo per bocca di quest'ultimo una sostanziale opposizione alla proroga, ma al tempo stesso hanno dichiarato la loro astensione. Quanto ai repubblicani, sempre pronti ad ergersi a campioni del laicismo (in commissione si erano detti contrari alla proroga), hanno tacitato durante tutto il dibattito e, alla fine, si sono volatilitati.

La fermezza dei principi del governo ha acquistato la certezza in ordine ad alcuni principi fondamentali su cui legittimamente si struttura il controllo preventivo di parte dell'Esecutivo. In altre parole, ha insistito per una censura e per una legge sul cinema che diano al potere esecutivo poteri ancora più larghi.

La posizione del governo è stata condivisa dal relatore democristiano on. SCIOGLIS e dal d.c. RESTA e controbattuta invece dal compagno DAVIDE LAJOLIO che, come relatore di minoranza, ha di nuovo dichiarato l'opposizione dei comunisti alla proroga della legge vigente e alla censura sulle opere di cinema e di teatro. I motivi per i quali i comunisti sono contro la proroga sono stati indicati dal compagno on. ALICATA, che ha illustrato l'ordine del giorno di non «ad hoc» e «ad personam» sentito, come si ricorderà, dallo stesso Alicata e dai compagni on. Lajolo e Caprarà. Ribadito che la grande maggioranza della cultura italiana, compresi intellettuali attoniti, è contraria al mantenimento della censura, Alicata ha detto che la richiesta di proroga, in primo luogo, non riflette

una necessità obiettiva, ma una pura e semplice incapacità della DC di governare anche in questo campo, difficoltà che si esprime nel precario regime di proroghe in cui i suoi governi costringono, da anni, la cinematografia italiana; in secondo luogo, la legge che si vuole prorogare urta contro la Costituzione.

Inoltre, si può benissimo evitare di prorogare la legge vigente, ma poi detto il deputato comunista, giacché esistono in pratica altri due tipi di censura: quella preventiva legata alla concessione del credito da parte della sezione speciale della Banca del Lavoro, concessione che è sottoposta all'assenso del ministero; e quella operata dal magistrato il quale nei noti e clamorosi casi, non ha agito come magistrato che colpisce un reato, ma come vero e proprio «supercensore» amministrativo. Il cenno di Alicata ai casi milanesi ha suscitato una strana interruzione del sottosegretario democristiano on. COMINELLO, il quale, forse indotto da una pretesa inclinazione alla dimenticanza degli italiani, ha esclamato: « Lei ha detto cose inesatte! ». Alicata ha replicato immediatamente: « Al-

ora, noi presenteremo una mozione e verremo qui con i documenti ». Dominato da preferito tacere. Infine, ha concluso Alicata, la mancata concessione della proroga creerebbe le condizioni per una sollecita discussione sulla materia.

Contro la proroga e a favore dell'ordine del giorno di non passaggio agli articoli si è dichiarato il compagno socialista on. FERRI. Sull'ordine del giorno comunista la Camera ha votato a scrutinio segreto.

La votazione (lo scrutinio segreto è stato chiesto dal compagno on. De Grada), ha dato il seguente risultato: 102 voti a favore e 20 contrari. La votazione sulla proroga ha dato invece il seguente risultato: 215 a favore e 103 contrari. Sulla proroga ha dichiarato il voto contrario dei comunisti il compagno on. GULLO.

Dopo il congresso di Torino Obiettivi di azione della Lega dei Comuni

Il giorno 11 il nuovo comitato direttivo si riunirà a Roma - Saluto alle forze laiche

Il nuovo Consiglio direttivo nazionale della Lega dei Comuni democratici, eletto a conclusione del 3. Congresso svoltosi a Torino dal 28 al 30 giugno, terrà la sua prima riunione il giorno 11 luglio a Roma. Su i lavori congressuali e sulle conclusioni cui l'asse democratico è pervenuta, la Lega ha diffuso un documento. In esso, in primo luogo si sottolinea la mutata situazione economica e sociale del paese.

Il documento denuncia quindi la « gravissima situazione di arretratezza di intere zone del paese, specialmente nel Mezzogiorno, nelle isole e nella montagna e la tendenza all'aumento del distacco fra città e campagna ». E' per tali ragioni che la Lega rivendica « agli enti locali una importante funzione nella elaborazione di una politica nazionale di sviluppo economico, attraverso la loro piena partecipazione alla formulazione dei piani regionali, alla elaborazione di piani urbanistici, lo sviluppo della municipalizzazione, un organico intervento nella politica dei servizi sociali, un ordinamento scolastico democratico e moderno corrispondenti ai principi costituzionali, una riforma della sanità e una politica adeguata dello sport e della ricreazione, ed una più efficace iniziativa di fronte alle nuove esigenze poste dallo sviluppo urbano e dal nuovo carattere dei bisogni familiari, derivanti dal nuovo posto della donna nella produzione ».

« La Lega chiede poi la approvazione della legge sulle aree fabbricabili e la riforma della legge della municipalizzazione ».

Il comunicato, infine, sottolinea il grande valore dell'adesione delle forze locali « che rafforzano ed estendono la possibilità di successo nella battaglia per la difesa delle autonomie locali e per la realizzazione, nel nostro paese, di una effettiva democrazia, di uno stato forte, decentrato e articolato in centri di autonomia decisionale, e di iniziative dal basso, quali sono i Comuni, le Province e le Regioni ».

Nella riunione di capigruppo a Palermo Elaborato un progetto di massima per l'autoscioglimento dell'ARS

La DC minaccia di subordinare il suo consenso alla rinuncia del governo Corallo di esercitare le sue prerogative - Il governo farà suo l'emendamento Franceschini per il finanziamento alle scuole clericali?

A Palermo, nella sede della presidenza della Regione, si sono incontrati ieri, presente il compagno Corallo, i rappresentanti dei gruppi parlamentari per studiare i modi attraverso cui si possa giungere, nel rispetto delle garanzie statutarie, allo scioglimento anticipato dell'Assemblea regionale e quindi a nuove elezioni.

Nel corso dell'incontro è stata vista la possibilità di elaborare uno schema di norma di attuazione dell'art. 8 dello statuto da sottoporre all'approvazione di una commissione paritetica oltre che alle segreterie nazionali dei partiti, ai presidenti delle Camere e del Consiglio.

L'on. D'Angelo, che insieme con La Loggia e con Fasino rappresentava la DC ha introdotto nella discussione un grave elemento: egli ha ventilato la pretesa di condizionare il proseguimento della trattativa, alla rinuncia, da parte

Lo scandalo della « Consolare » dopo quello dell'« Olimpica »



RIMINI — Uno scandalo « tipo via Olimpica » è stato denunciato da « Vie Nuove » a proposito della « strada consolare » Rimini-San Marino. La strada, infatti, appaltata il 10 agosto 1959 dall'ANAS a tre ditte, doveva essere già ultimata. Invece la nuova arteria — per la quale era stata stipulata una convenzione con la Repubblica di San Marino — non solo non è stata consegnata nei termini ma completamente disartata nelle parti già finite, come questa foto scattata in zona Cerasola, dimostra chiaramente.

Lo Stato poco sollecito

Nove milioni per Zennaro

Dopo cinque anni il governo ha risarcito i danni alla famiglia dell'operaio di Terrazzano



Santè Zennaro, l'operaio ucraino

MILANO, 3. — Dopo che il processo penale contro i fratelli Arturo ed Egido Santato per le « ore disperate » di Terrazzano aveva messo in luce le responsabilità dei dirigenti della polizia nella morte dell'operaio soccorritore dei bambini, Santè Zennaro, lo Stato si è deciso a risarcire i danni a lungo ed invano reclamati dalla famiglia.

Si ha notizia infatti che il ministero degli Interni, attraverso l'Avvocatura dello Stato, ha finalmente accettato una transazione per cui verranno versati 9 milioni ai genitori ed ai sette fratelli dell'operaio morto. A quanto sembra, il pagamento avverrà appena espletate alcune pratiche burocratiche.

L'agenzia governativa, annunciando l'accordo raggiunto fra i legali delle due parti, ha avuto il coraggio di scrivere che il ministero ha sollecitamente aderito alle richieste degli Zennaro.

Evidentemente, cinque anni sono un breve periodo per i sensibilissimi funzionari ministeriali. Comunque meglio tardi che mai.

LA SCUOLA

La proposta repubblicana di stralciare dal piano della scuola gli articoli relativi al finanziamento delle scuole private, potrebbe consentire alla Democrazia cristiana, come era facilmente prevedibile, di raggiungere i suoi più ambiziosi obiettivi quasi senza colpo ferire. Come è stato già osservato, mediante la procedura dello stralcio, la DC potrebbe varare la proposta meno controversa del piano della scuola con l'appoggio dei convergenti, e senza turbare la maggioranza governativa, per poi farsi approvare da una diversa maggioranza, ovviamente di destra, gli articoli sui finanziamenti alla scuola clericale. Queste previsioni sono state puntualmente confermate ieri dalla agenzia democristiana ARI, secondo la quale il famigerato emendamento Franceschini, già presentato, verrebbe addirittura fatto proprio, in un secondo tempo, dal ministro della Pubblica Istruzione. Scrive infatti l'agenzia clericale che « nel caso in cui l'emendamento Franceschini non dovesse venire presentato, e ciò è molto probabile, esso farà parte di una proposta di legge che lo stesso Franceschini presenterà alla Camera oppure sarà contenuto in un secondo provvedimento successivo che sarà portato all'esame del Parlamento dal ministro della Pubblica Istruzione ».

Se non vorranno fare il gioco della manovra clericale, i partiti laici della « convergenza » dovranno dunque respingere la tesi dello stralcio, a meno che essi non confessino la propria rinuncia alla lotta in difesa della scuola italiana.

MOZIONE SOCIALISTA

Domani si riunirà il nuovo consiglio direttivo del gruppo parlamentare del PSI alla Camera per mettere a punto la preannunciata mozione di sfiducia al governo Fanfani da presentare in Parlamento. La questione sarà esaminata giovedì anche dal gruppo parlamentare del PSDI, al quale Saragat riferirà sulla posizione da assumere nel dibattito parlamentare.

Secondo l'agenzia democristiana ADN, « all'interno di tutti i partiti della convergenza vi sono gruppi i quali vorrebbero cogliere l'occasione offerta dal dibattito per far dichiarare decaduto, in virtù della nuova fiducia che il Parlamento darà al governo Fanfani, il patto secondo cui se un partito si ritira dalla maggioranza, il ministero è tenuto a dimettersi automaticamente ».

A La Spezia PCI, PSI, PRI e PSDI contro il piano della scuola

SPEZIA, 3. — Il Consiglio provinciale ha approvato una mozione con dodici voti contro nove un ordine del giorno in favore della sezione spezzina dell'ADSPSI contro il piano della nuova fiducia che il Parlamento darà al governo Fanfani, il patto secondo cui se un partito si ritira dalla maggioranza, il ministero è tenuto a dimettersi automaticamente ».

Il Presidente della Regione si è assentato l'onore degli uffici. Affari economici: Credito e risparmio, Edilizia popolare e sovvenzioni; Igiene e sanità; Trasporti, comunicazioni e attività marinare ed artigianato; Turismo, spettacolo e sport.

Gli assessori supplenti sono destinati alla presidenza della Regione con delega per la trattativa delle seguenti materie: Edilizia popolare e sovvenzioni; Antonio Marino; Igiene e sanità; on. Calogero Mangione; Trasporti, comunicazioni, attività marinare ed artigianato; on. Serafino Calderaro; Turismo, spettacolo e sport.

Il servizio stampa della presidenza è delegato all'on. Carnazza, assessore effettivo.

Vice presidente della Regione è stato nominato l'onorevole Romano Battaglia.

Scompare un grande scrittore del mondo contemporaneo

Stupore e cordoglio nel mondo per la tragica morte di Hemingway

L'ipotesi del suicidio avvalorata dalle conclusioni dei magistrati — Le testimonianze degli amici e della vedova di Gary Cooper — Un messaggio di Kennedy



Ernest Hemingway in una foto di qualche anno fa

KETCHUM (Idaho, Stati Uniti), 3. — Disgrazia o suicidio, la tragica fine di Ernest Hemingway? L'ispettore della contea di San Vallejo, lo scrittore e il coronel, che hanno lungamente interrogato oggi la vedova, hanno comunicato di « non aver deciso niente al riguardo » e questa formula lascia comprendere che l'alternativa enuncata fin dal primo istante e più che mai valida. Gli ispettori hanno concordato di non condurre alcuna inchiesta e hanno scelto per il certificato una formula ambigua: « morte per un colpo d'arma da fuoco che festeggia si è inflitto da sé ». Ciò non significa — essi hanno commentato — che si tratti di suicidio, ma solo che non è stato un omicidio. « È più probabile che si sia trattato di un incidente, ma, per noi, il caso è chiuso ».

Il mondo letterario e tutti coloro che conoscevano personalmente Hemingway piangono oggi sinceramente la scomparsa dello scrittore. Per il pubblico di ogni parte del mondo, egli era il creatore di personaggi e di scene indimenticabili. Il

formidabile narratore che sapeva adoperare le parole più semplici per rendere la più tragica essenza delle cose. Per la grandezza di questa località dell'Idaho, dove veniva a cercare tranquillità dedicandosi alla caccia e all'atteraggio, con la sua casacca da cacciatore e la sua barba dal taglio caratteristico, quando Hemingway che dire al « Pulitzer » aveva conquistato anche un « Premio Nobel » era la semplicità in persona.

La salma sarà tumulata a San Vallejo dopo il funerale che è stato fissato per venerdì. Come persona di qui che conosceranno lo scrittore, riferiscono ora che papa — come era soprannominato — sembrava un po' amareggiato negli ultimi tempi, a motivo — si dice — della recente morte per cancro di Gary Cooper, suo amico e compagno di caccia a San Vallejo. Il celebre attore aveva impersonato sullo schermo gli eroi dei libri di Hemingway. « Stanno ora insieme », ha detto la vedova di Gary Cooper apprendendo della morte di Hemingway, « avuto un mese e mezzo dopo quella dell'attore ».

«Un posto pulito illuminato bene»

Pubblicazione di una tra le più famose racconti di Hemingway, che a stesso scrittore considerava uno dei suoi capolavori del proprio modo di scrivere. « Un posto pulito, illuminato bene » è il racconto e compreso nell'edizione italiana del « Quarantuno racconti », che è l'ultima di una collana di Mondadori (collana L. 300).

Era tardi e tutti se n'erano andati dal caffè, meno un vecchio seduto nella zona d'ombra che le logge dell'albergo formavano sotto la luce elettrica. Nel caffè i due camerieri sapevano che il vecchio era un poco ubriaco, e sapevano pure che, quantunque non ebbero mai, se si fosse ubriacato troppo, che non sarebbe andato senza pagare: per questo lo tenevano d'occhio.

« La settimana scorsa ha tentato di uccidersi », disse uno dei camerieri.

« Perché? »

« Era disperato ».

« Disperato di che cosa? »

« Di niente ».

« Come fa a sapere che non era niente? »

« Ha un sacco di soldi ».

« Erano seduti a un tavolo accanto alla parete e presso la porta del locale, guardavano il marciapiede con tutti i tavolini vuoti, meno quello dove sedeva il vecchio, nell'ombra delle logge dell'albergo, che al vento si muovevano appena. Passavano una ragazza ed un soldato. La luce del fanale brillò sul numero d'ordine del colletto militare. « La peschiera la ronda » disse uno dei camerieri.

Curiosità mediche

Faremo a meno del dentista?

La carie è ancora un mistero - L'alimentazione come profilassi della malattia

Come e perché insorga la carie è questo che fino ad oggi non è stato possibile risolvere. Naturalmente si è incominciato col ricercare un agente responsabile, ma le indagini in questa direzione sono completamente fallite. Si suppone allora che i microbi della bocca non siano moffensivi potessero essere resi dannosi da una deficienza costituzionale dell'individuo, ma l'ipotesi apparve zoppicante quando si vide che la stessa azione primitiva, dagli africani agli esquimesi, il contatto con la civiltà bianca e con la diffusione di cibi raffinati da luogo immediatamente allo insorgere o al moltiplicarsi di lesioni dentarie.

Tale ipotesi ha trovato ampia conferma sia sul piano sperimentale che su quello statistico. Usando infatti un laboratorio talora tipi di carie che sono suscettibili alla carie, si è osservato che è possibile incrementare in misura notevole l'edest suscettibilità solo che i ratti vengono sottoposti a un particolare regime alimentare. D'altro canto si è visto che presso molte popolazioni primitive, dagli africani agli esquimesi, il contatto con la civiltà bianca e con la diffusione di cibi raffinati da luogo immediatamente allo insorgere o al moltiplicarsi di lesioni dentarie.

Calcio e fluoro

In tema di rapporti tra l'alimentazione e la carie, il calcio è un ruolo importante. La carie è un processo che si svolge in un luogo comune, secondo il quale l'edest affetto di carie subisce alterazioni chimiche, la quale secondariamente favorisce l'azione distruttiva del germe. E qui si è discusso sul fatto che la colpa di residui alimentari che, andando incontro a fermentazioni acide, creano un ambiente ideale per il microbo capace di attaccare il tessuto dentario.

Ma se la costituzione da sola non basta (oltre tutto strutturalmente, meno resistenti) a determinare la carie, e se il germe da solo non attacca il dente se non è favorito da un ambiente acido, il quale appare così come il primo responsabile di tutto il processo, come si spiega allora che la carie e diventò frequente, e in alcuni casi da un secolo a questa parte, mentre era prima quasi completamente sconosciuta?

Zucchero innocente

E qui si arriva forse al punto decisivo. Vi è un fattore che può spiegare questa differenza, essendosi esso appunto modificato sensibilmente da allora ad oggi, e questo fattore è il tipo di alimentazione. La nostra alimentazione moderna, in contrasto con quella di un secolo fa, ha assunto, specie negli ultimi decenni, una caratteristica particolare, quella di un raffinatoimento dei cibi sempre più spinto, con conseguente perdita di vitamine, perdita di minerali e di una certa capacità di riparazione organica degli individui.

L'ultima svedese



« Tale azione protettiva sarebbe dovuta ad una sostanza definita per ora « fattore anti-carie » della quale è particolarmente ricco l'avalone. Il fattore anti-carie è una sostanza che si è riusciti ad isolare ed in parte anche a sintetizzare chimicamente. Benché si sia ancora in fase sperimentale, i risultati ottenuti sono molto significativi: le speciali diete che sono capaci di provocare la carie negli animali non la provocano più se ad esse viene aggiunta la suddetta sostanza. Un'azione consistente nell'alimentare i leoni esistenti tra le fibre dentarie e nel cementare fra loro i singoli cristalli del dente. Se gli stessi effetti si potessero anche sull'uomo, potremmo liberarci finalmente dall'incubo del dentista sostituendogli l'uso di qualche compressa che contenga il « fattore anti-carie ».

GAETANO LISI

Da tutto il mondo

Testimonianze e giudizi di scrittori critici editori

Arnaldo Borelli

« Quella della improvvisa morte di Ernest Hemingway è una notizia che, dopo la prima impressione di sgomento, ci porta con la mente a quell'idea della morte che costituisce il motivo del motivo ispiratore della sua arte: quella morte che Hemingway, fin dall'inizio della sua carriera, quando nel suo bisogno di immediatezza umana, si pose alla ricerca delle cose più semplici da descrivere, giudicò la più semplice di tutte. Un motivo che domina tutti gli altri, più appariscenti della giovinezza, della forza, dell'ardimento, perché queste in fondo non sono che le qualità preparatorie o potenziali di quello stoicismo con cui l'uomo deve affrontare il suo momento supremo. Questa "cosa", la più semplice a descrivere, ha raggiunto Hemingway nel modo più semplice: un modo che sembra intonarsi; appunto, a quelli da lui espressi in tante pagine mirabili, in forme sinteticamente e stilisticamente nuove non solo per la letteratura americana, ma anche per le altre letterature, la nostra compresa, così da costituire una lezione di fondamentale importanza per il gusto narrativo del Novecento ».

William Faulkner

« Hemingway era uno dei più coraggiosi e dei migliori, il più inflessibile in fatto di principi, il più rigido nella sua attività alla quale si dedicava senza deviazioni, attività consistente nell'arrestare per un credibile momento l'agitazione grottesca degli esseri umani coinvolti nella tragedia e nella commedia dell'essere vivi. I pochi che lo conoscevano bene, sapevano che egli era altrettanto buono dei suoi libri. Egli non è morto. Generazioni ancora da nascere di giovani uomini e donne che vogliono scrivere respingeranno tale parola nei suoi riguardi ».

J.B. Priestley

« Hemingway — ha detto lo scrittore inglese — ha avuto una enorme influenza sugli scrittori in tutto il mondo, e nel complesso è stata una buona influenza. Era uno scrittore sottile, dotato della capacità di esprimere il suo messaggio in maniera semplice. E dire che era maestro di stile, perché stile e forma erano in lui parte della sua personalità ».

Hans Heiberg

« Hemingway era lo scrittore straniero dell'attuale generazione che ha esercitato l'influenza maggiore sugli scrittori norvegesi. Per molti, scrittore norvegese è stato il maestro di stile, perché stile e forma erano in lui parte della sua personalità ».

Giulio Einaudi

« Perdo con Hemingway un grande amico, uno di quei rari punti di riferimento su cui un individuo conta per orientarsi in questo mondo diviso e convulso. Restano, per noi che viviamo ancora, la sua immagine, il suo esempio, i suoi scritti. Per fortuna, egli rimane con noi ».

Alberto Mondadori

« La morte di Hemingway è una delle perdite più gravi per la cultura contemporanea. Al di là del valore intrinseco della sua opera, la scomparsa di Hemingway lascia un grande vuoto nei valori umani più autentici, che egli ha sempre difeso coraggiosamente, dalla prima guerra mondiale al suo dichiarato antifascismo, dalla guerra di Spagna all'ultimo conflitto del 1940. Il mondo della sua morte — ha aggiunto l'editore — è per noi, e per tutti, un grande vuoto, a quello che egli avrebbe potuto immaginare per un suo personaggio ».

Leco a Varsavia

« VARSAVIA, 3. — La stampa polacca esprime oggi profondo cordoglio per la scomparsa di Ernest Hemingway, uno degli autori più letti in Polonia. Tutti i giornali recano la notizia in prima pagina e pubblicano biografie dell'illustre scomparso. L'Organizzazione comunista « Tribuna Ludu » definisce il più grande scrittore americano del ventesimo secolo, mentre il giornale della gioventù « Stundnik Młodzież » afferma: « Era uno scrittore che sapeva mandare magistralmente d'accordo il linguaggio parlato di oggi con l'avvenimento passato, con i suoi veri conflitti, la sua grandezza. Nella sua semplicità, egli manteneva un atteggiamento benevolo verso il mondo e la umanità ».

Pietro Citati

« Nei libri di Hemingway, i critici e i lettori del futuro sorgevano probabilmente, quasi un limite e una possibilità estrema dell'arte narrativa. Nessuno, prima e dopo di lui, aveva saputo costruire un racconto così ».



La casa a Sun Valley, dove è stato trovato morto Ernest Hemingway

L'eroe della guerra

« La circostanza della morte di Hemingway sono strettamente analoghe a quella della morte del padre, dott. Clarence Hemingway, toro da cedere nella occasione di letto della sua abitudine di caccia, quando era un colpo di fucile da caccia. Anche il dottor Clarence Hemingway era un appassionato cacciatore, e come il figlio al momento della morte soffriva di diabete e di ipertensione ».

L'editore della morte

« Hemingway, Charles Scribner, ha tentato, attraverso che non è per il momento in programma la pubblicazione di qualche nuova opera di Hemingway. Da qualche tempo la scrittore stava lavorando ad un volume di memorie sulle sue esperienze partigiane nel 1920. L'editore ha smesso le intenzioni di pubblicare questo volume, ma si è riservato di custodire nella sua casa un manoscritto completo di una nuova opera del grande scrittore scomparso ».

Ad Ascherite (Carolina del nord), Carlos Baker

« Autore di un libro su Hemingway e il suo critico, ha riferito che qualche anno fa Hemingway gli disse di aver ultimato un grande romanzo, imperniato sulla terra, sul mare e sul cielo, e di aver depositato il manoscritto in una banca cubana ».

La stampa statunitense

« La stampa statunitense dedica grossi titoli e larghi spazi alla notizia della morte di Hemingway. Il New York Mirror afferma in un titolo a piena pagina: « Ernest Hemingway si uccide ». Il New York Herald Tribune scrive: « Hemingway era ancora il più celebre e forse il più grande scrittore americano del secolo ».

Il presidente Kennedy

« Il presidente Kennedy ha pubblicato dalla sua residenza estiva di Hyannis Port, nel Massachusetts, una dichiarazione nella quale esprime il proprio cordoglio per la morte di Ernest Hemingway. Kennedy scrive tra l'altro: « Poeta americano, l'uomo più grande della sua epoca, la sua vita e la sua opera sono un esempio di grande coraggio e di grande integrità ».

Il presidente Kennedy

« Il presidente Kennedy ha pubblicato dalla sua residenza estiva di Hyannis Port, nel Massachusetts, una dichiarazione nella quale esprime il proprio cordoglio per la morte di Ernest Hemingway. Kennedy scrive tra l'altro: « Poeta americano, l'uomo più grande della sua epoca, la sua vita e la sua opera sono un esempio di grande coraggio e di grande integrità ».

Un ricevimento a Roma in onore della scrittrice

Festeggiata Fausta Cialente per il suo romanzo

L'editore Giangiacomo Feltrinelli ha dato ieri sera un grande ricevimento in onore di Fausta Cialente per la pubblicazione del suo romanzo « Ballata levantina ». Il libro, che concorre al Premio Strega come uno dei più forti, è l'opera che, oltre a confermare il grande talento narrativo della scrittrice, si distingue tra le altre in gara per il rinnovo letterario e sociale che assume nella più recente produzione. Si tratta — come si

« della storia ambientata nell'entroterra di un villaggio di una ragazza, Daniela, del suo sviluppo sentimentale e intellettuale, e al tempo stesso di una bella costruzione storica sul costume, sugli orientamenti politici, sulla vita delle varie classi che si intrecciano nel vivo della società egiziana. La scrittrice, da poco ritornata in Italia, è stata ieri sera assai festeggiata da uno stuolo di amici, estimatori, critici e scrittori. Erano tra

gli altri presenti Natalino Sapegno, Nicola Gallo, Ferruccio Virda, Vittorio Serbelloni, Franco Ferré, Amerigo Terenzi, Paolo Milano, Maria Michi, Paolo Giordano, Augusto Frassinetti, Raffaele La Capria, Cesare Cases, Maria Luisa Spaziani, Lillo Spadaro, Arnaldo Fratelli, Paolo Valmarana, Dario Puccini, Mario Socrate, Vittoria Ottolenghi.

Fausta Cialente faceva gli onori di casa — sulla terrazza dell'albergo Eliseo — in-

trattenendo gli ospiti su motivi e sulle ragioni più valide della sua opera. Molto si è discusso sulle due parti di « Ballata levantina », avendo generalmente rilevato la critica come la prima parte sia la più bella. Fausta Cialente commenta a però come essa non possa venire avvilta dal testo del romanzo, la cui struttura narrativa, storica ed ideologica è tutta puntata sull'analisi del « levantinismo » e dei problemi di una società come quella egiziana.

« Fausta Cialente è una donna di una grande cultura, di una grande sensibilità, di una grande intelligenza. Il suo romanzo è un capolavoro di stile e di forma. La sua scrittura è limpida e potente. La sua opera è un esempio di grande coraggio e di grande integrità ».

Sette milioni per la stampa comunista già sottoscritti dai lavoratori romani Impegno di lotta per il Campidoglio

La manifestazione di apertura della campagna per l'Unità - Il discorso del compagno Reichlin - Il ricorso alle urne la soluzione più democratica

Sette milioni sono stati già sottoscritti dai lavoratori romani per la stampa comunista...

Oggi sciopero negli istituti della Provincia

222 scendono a sciopero i dipendenti della Provincia...

I clericali propongono il monocoloro "balneare"

Il comitato romano della D.C. rimprovera una sera per esaurimento gli sviluppi della crisi capitale...

Muore in un tombino per soccorrere il compagno di lavoro già asfissiato

Un terzo operaio precipitatosi in aiuto delle vittime ha rischiato la stessa fine - Clamrose responsabile - I due lavoratori ispezionavano la fognatura per conto dell'impresa De Angelis



Uno degli operai, appena estratto dal tombino, viene caricato su una barella

Un furgone con una sorta di barriera per il traffico è stato aperto a farsi il bagno in un angolo del tunnel...



Giulio Bacci

La manifestazione si è svolta in giardino della Sezione Garbatella, gremita di centinaia di compagni dirigenti di tutte le Sezioni romane del Pci...



LA SUA LOTTA PER RAFFORZARE LA SUA LOTTA

Stasera Novella al Convegno del Poligrafico

In preparazione del Convegno nazionale sul sindacato nell'azienda, che si terrà a Livorno il 14, 15, 16, la sezione sindacale del Poligrafico dello Stato di piazza Verdi ha indetto...

Un giovane operaio è morto in un tombino di via Bertolini, al Parco, al quale si era calato per lavorare...

Il centenario dell'unità d'Italia. Alla sezione casalese della Cgil...

Alla presidenza della manifestazione per l'apertura della campagna della stampa comunista sono stati chiamati i compagni Bufalini, Reichlin, tutto il direttivo della Federazione, Ieri, Donini e Mammiari...

Perché la Dc in Campidoglio è disposta a tutto, a calpestare ogni regola di democrazia pur di non cedere in un'urgenza...

Da ieri, negli uffici della Repubblica, i tribuni in via del Teatro Marcello, sono esposti gli elenchi di variazione...

Gli elenchi di variazione per l'imposta di famiglia. E' tassato per i redditi più alti chi nega gli aumenti agli operai...

In testa alla graduatoria: l'agrario principe Alessandro Torlonia, il costruttore Pucci, gli industriali chimici Palma e Serra di Cassano, il padrone delle autolinee Lazzi

Due automobilisti multati dai militari. Denunciano i carabinieri scambiandoli per ladri...

Oggi il Convegno del P.C.I. sui problemi dell'artigianato. Come già annunciato, questa sera alle ore 20.30 si svolgerà presso il Teatro dei Satri...

La seduta del Consiglio provinciale. A Palazzo Valentini, il 30 giugno, si è svolto il 10° consiglio provinciale della Dc romana...

Due automobilisti multati dai militari. Denunciano i carabinieri scambiandoli per ladri...

La seduta del Consiglio provinciale. A Palazzo Valentini, il 30 giugno, si è svolto il 10° consiglio provinciale della Dc romana...

Sanguinosa statistica

Advertisement for 'Gli infortuni al lavoro negli ultimi TRE anni' with a bar chart showing statistics from 1958 to 1960.

In un appartamento di via Principe Amedeo. Trafugano preziosi gioielli mentre la padrona è al mare...

Advertisement for 'Ugo Romagnoli SCAMPOLI' featuring 'Consulenza e per le imposte e i tributi comunali'.

Il Partito

Il centenario dell'unità d'Italia. Alla sezione casalese della Cgil...

Chi finanzia la stampa italiana?

Gli editori sono 200 a Monteverde Nuovo. Via Tuscolana...

Convocazioni

Oggi a Centocelle (via degli Abitanti) alle ore 20.00 convocazione di sezione col compagno Luciano Cuffini.

Piccola cronaca

BOLLETTINI. Democrazia: Nati maschi 102, femmine 79. Sati morti: 2. Morti: 101. Omicidi: 1. Uccisioni: 2. Uccisioni: 2. Uccisioni: 2.

Solitaria cavalcata di Charly sul Granier, sul Cucheron e sul Col de Porte

Gaul domina sui monti cade in aiscesa si ferisce e trionfa a Grenoble!

IL TOUR DE L'AVENIR Ramsbottom spodesta Jean Lebaube

De Rosso è giunto a 5'23", Storai e Ceppi a 8'40"

(Nostro servizio particolare) GRENoble. - A Vercors Ramsbottom è stato il vincitore del Tour de l'Avenir. Il francese di 21 anni, che ha battuto il record di tempo...

Il lussemburghese si è ferito a una spalla, una coscia, un ginocchio e un gomito - Anquetil al secondo posto - Massignan, giunto con la maglia gialla, il più bravo dei «nostri» - Carlesi si è difeso molto bene - Bravo anche Zamboni - In forte ritardo Battistini, vittima di una foratura e di una caduta Oggi la Grenoble-Torino, una tappa lunga e aspra, con la Croce di Ferro e il Moncenisio da scalare - Stasera Covolo designerà il capitano dei «nostri»

Anquetil se l'è vista brutta

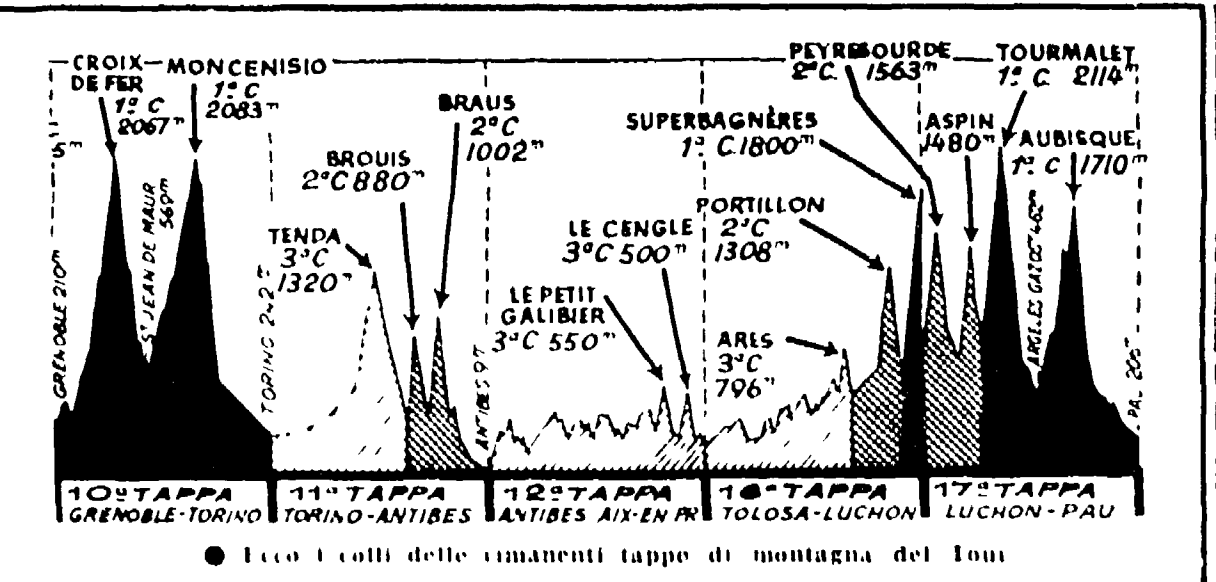
(Dal nostro inviato speciale) GRENoble. - Lotta calda e infine una lotta aspra, drammatica e emozionante. La corsa d'oggi, da Saint Etienne a Grenoble, ha trascinato con sé un sermo più che un'idea della distanza...

Il film della corsa

(Dal nostro inviato speciale) GRENoble. - La prima tappa del Tour de l'Avenir, da Grenoble-Torino, è stata un'ottima prova di carattere per tutti i concorrenti...

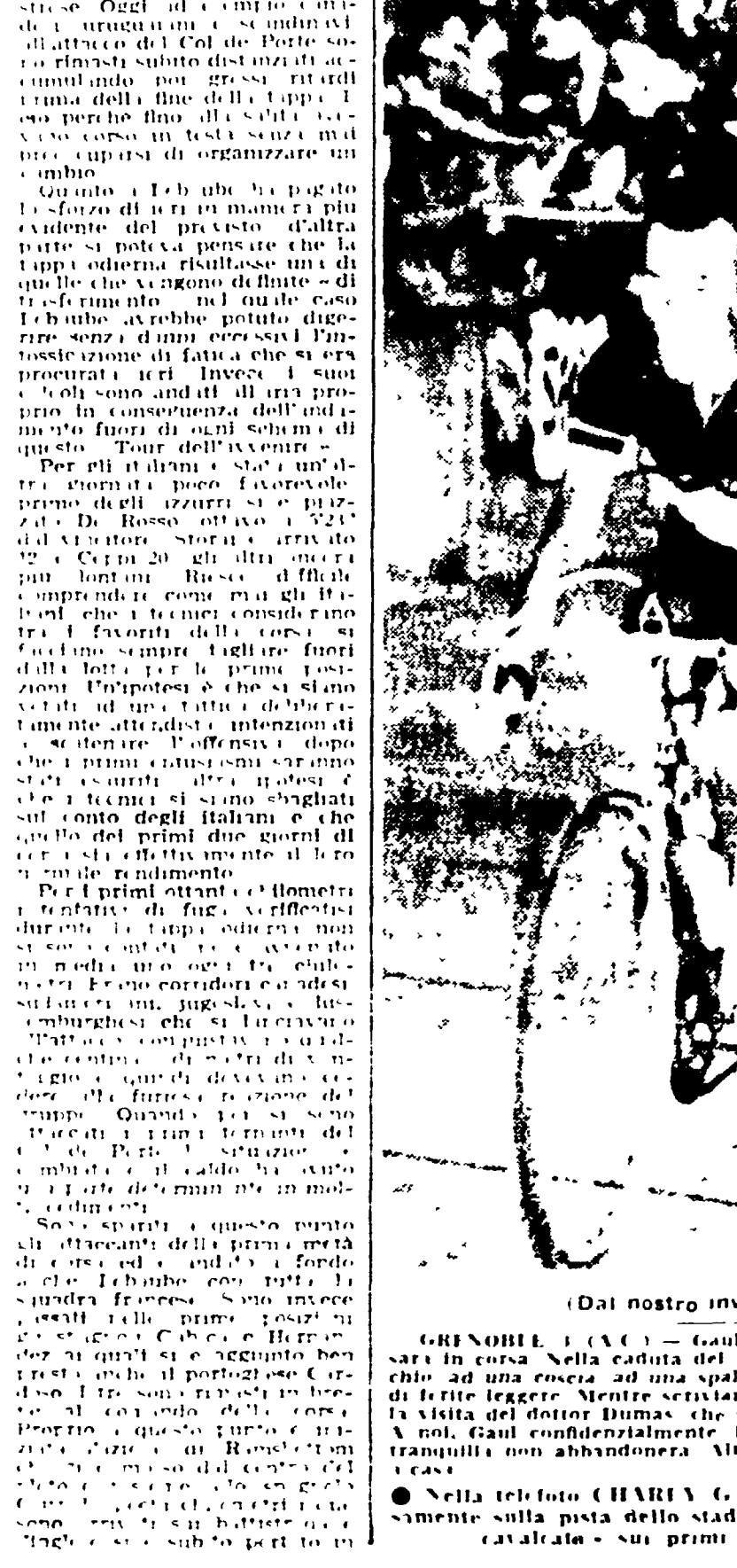
Domani sera al «Flaminio» De Piccoli-Duquesne un incontro da K.O.

Si tratterà comunque di un match che farà da degna cornice a Nobile - Charnley per il titolo europeo dei «leggeri»



Ecco i colli delle imponenti tappe di montagna del Tour de l'Avenir

Partirà Gaul?



Partirà Gaul?

Il Tour de l'Avenir è una corsa di grande importanza per i giovani ciclisti. La partenza è prevista per il prossimo mese di agosto. Si discute molto sulla possibilità di partecipare a questa gara...

Forse la Lazio rinnova il prestito di Morrone

Invernizzi: un desiderio sfumato - La Juventus vuole sempre Janich - La Roma guarda alla Turchia

La Lazzarino e la Pericoli eliminata a Wimbledon

WIMBLEDON. - La prima semifinale del torneo di Wimbledon è stata vinta da Lazzarino e Pericoli. La partita è stata molto combattuta e ha attirato un gran numero di spettatori...

Dopo la vittoria nel G.P. di Reims Giancarlo Baghetti sulle orme dei grandi piloti del passato

Giancarlo Baghetti ha vinto il Gran Premio di Reims, dimostrando di essere un pilota di grande classe. La sua vittoria è stata il frutto di una lunga preparazione e di un'ottima guida di gara...

Gaul angelo e diavolo

Gaul è stato descritto come un ciclista-angelo e un ciclista-diavolo. La sua performance è stata straordinaria, dimostrando una grande versatilità e una grande resistenza...

Tagnin e il Bari domani alla Lega

Tagnin e il Bari sono pronti per la partita di domani. La squadra ha lavorato sodo in questi giorni e si presenta in ottime condizioni per affrontare la sfida...

Il Tour a Torino

Il Tour de l'Avenir si svolgerà a Torino. La partenza è prevista per il prossimo mese di agosto. Si discute molto sulla possibilità di partecipare a questa gara...

LE CLASSIFICHE

Table with 2 columns: Rank, Name, Time. Title: L'ordine d'arrivo. Content: 1. Gaul (5'23"), 2. Storai (8'40"), 3. Ceppi (8'40").

Table with 2 columns: Rank, Name, Time. Title: G.P. della montagna. Content: 1. Gaul (5'23"), 2. Storai (8'40"), 3. Ceppi (8'40").

Table with 2 columns: Rank, Name, Time. Title: L'ordine d'arrivo. Content: 1. Gaul (5'23"), 2. Storai (8'40"), 3. Ceppi (8'40").

Table with 2 columns: Rank, Name, Time. Title: La classifica generale. Content: 1. Gaul (5'23"), 2. Storai (8'40"), 3. Ceppi (8'40").

Table with 2 columns: Rank, Name, Time. Title: L'ordine d'arrivo. Content: 1. Gaul (5'23"), 2. Storai (8'40"), 3. Ceppi (8'40").

Table with 2 columns: Rank, Name, Time. Title: La classifica generale. Content: 1. Gaul (5'23"), 2. Storai (8'40"), 3. Ceppi (8'40").

Table with 2 columns: Rank, Name, Time. Title: L'ordine d'arrivo. Content: 1. Gaul (5'23"), 2. Storai (8'40"), 3. Ceppi (8'40").

Table with 2 columns: Rank, Name, Time. Title: La classifica generale. Content: 1. Gaul (5'23"), 2. Storai (8'40"), 3. Ceppi (8'40").

Table with 2 columns: Rank, Name, Time. Title: L'ordine d'arrivo. Content: 1. Gaul (5'23"), 2. Storai (8'40"), 3. Ceppi (8'40").

Mentre al consumo i prezzi rimangono alle stelle

Crolla il prezzo del bestiame pagato ai contadini allevatori

Calano anche le quotazioni all'ingrosso del pollame - Offerte ai coltivatori del Pisano sei lire per un chilogrammo di pesche

Nuovi guai per i contadini che allevano bestiame. I prezzi stanno crollando. Naturalmente si tratta dei prezzi del bestiame vivo, perché le quotazioni della carne al consumo sono sempre immobili a livelli astronomici: un chilo di bistecche costa mesi fa 1800 lire e questo prezzo non si è mosso nemmeno di un centesimo...

Il crollo dei prezzi all'ingrosso si verifica anche nel campo degli animali da cortile: aumenta l'offerta del pollame e i prezzi pagati ai contadini scendono anche di 100 lire al chilo. Inutile dire che anche per il pollame le quotazioni al minuto non si spostano di una lira. Quali le cause di questo fenomeno che aggrava la situazione già tanto pesante dell'agricoltura e in particolare quella dei contadini? Normalmente nell'estate si ha una diminuzione del consumo della carne ma questa volta l'offerta del pollame appare ben più preoccupante. Rimane costante il fatto che i contadini realizzano un pezzo inferiore al costo di produzione: la speculazione si abbatte su di loro come sui consumatori.

Nel Veneto la CISL contro Bonomi

LETTERA AL SEGRETARIO GENERALE DEL PATERACCHIO MEZZADRILE DEGLI "ALLEGRI CAMERATI"

Il settimanale della CISL, Conquista del Lavoro ha sferrato una violentissima polemica contro l'on. Bonomi esplicitamente accusato di aver tradito i mezzadri per offrire alla Confagricoltura un sostegno che valga comunque a rinvviare la fine della mezzadria. Motivo del scontro della CISL agli "allegri camerati" - così sono chiamati i "bonomiani" - nel titolo di Conquista del Lavoro che riproduciamo - è il patto separato che la Collettività ha firmato a Venezia con la locale organizzazione degli agricoltori.

La CISL, che reca la firma del segretario della CISL di Treviso, il deputato democristiano E. Fardina, a sostanza di questo patto separato, nei termini che già abbiamo resi noti nei giorni scorsi: rinuncia alla giusta causa, rinuncia ai principi innovatori contenuti nei vari ptegetti di legge sulla mezzadria, concessioni marginali per alcune colture, piccoli premi per il costo del bestiame, il patrimonio ideale di 40 anni di lotte e di conquiste del mondo contadino è stato barattato per qualche migliaio di lire. Come rinuncia Bonomi a sostenere la giusta causa per i coltivatori diretti quando per i mezzadri l'ha così irrimediabilmente buttata alle ortiche, come fosse uno straccio?

Non a caso - occorre sottolineare - Bonomi ha scelto il Veneto come suo campo di esperimento tra i mezzadri. La provincia di Treviso è l'unica ove l'organizzazione di Bonomi è riuscita ad avere una qualche consistenza tra i mezzadri, mentre nelle altre provincie venete la Collettività ha potuto costituire delle "teste di ponte" - a detrimento della CISL. Nelle altre regioni mezzadrili, l'Emilia, la Toscana, l'Umbria, le Marche - vale a dire le regioni ove è concentrato il 99% della mezzadria classica - Bonomi non è mai

riuscito a stendere. Ciò significa - tra l'altro - che il patto di Bonomi nel Veneto rimarrà un fatto locale e come sostegno alla traballante mezzadria ha meno efficacia di uno stuzzicadenti usato al posto di una trave. Ma non è tanto questo quello che conta, quanto la risposta che i contadini cattolici debbono dare a Bonomi. Quanti accardi simili a quello di Venezia Bonomi non ha sottoscritto con gli agrari e con i monopoli a danno dei coltivatori diretti, in materia di prezzi dei consumi, di prezzi delle macchine, di regolamentazione delle colture, di destinazione dei finanziamenti statali per l'agricoltura? In quanto sta accadendo nel Veneto - ci sembra - c'è non solo il chiaro segno di serri contrasti tra le organizzazioni che comunque sono legate alla D.C., ma anche un insegnamento che la CISL non può fare a meno di apprendere: laddove si condannano le massicce all'inazione è più facile per i nemici dei lavoratori, per gli "allegri camerati" e farci avanti, dividere i contadini, portare confusione e demoralizzazione della CISL, contro Bonomi ha un grande valore: ne avrà ancora di più se ad essa seguiranno fatti concreti sul terreno dell'azione unitaria.

Il convegno indetto dalla C.G.I.L. sui traffici marittimi

I problemi dei cantieri, delle navi e dei porti vanno affrontati e risolti con una visione unitaria

I gravissimi pericoli della politica governativa, che sostiene quella dei gruppi privati - La relazione del compagno on. Santi - Gli interventi dei segretari della FILP, FILM e FIOM

GENOVA, 3. - Il convegno di Genova sui problemi dell'economia marittima italiana che si è tenuto sabato e domenica scorsi ha aperto un discorso che ne è resoconto di due giornate in cui si è protratto e neppure le prime considerazioni su di esso possono concludere: un discorso che è destinato ad allargarsi e ad investire sul arco della materia ancora e soprattutto politica della vita attuale del paese. Tre categorie, i metalmeccanici, i portuali e i marittimi, una ad oggi vissute con una visione se non del tutto particolare almeno rudimentalmente unitaria dell'interdipendenza dei propri problemi, hanno affrontato ed affrontano di avere presso coscienza che: 1) ognuna di esse da sola non può risolvere le proprie questioni rivendicative e dell'occupazione; 2) che è necessario per risolvere un'azione comune a livello sindacale; 3) che, infine, tale azione deve avere un respiro politico nazionale di preminente importanza. L'importanza del convegno, a nostro avviso, sta proprio nel fatto che i rappresentanti dei lavoratori hanno avuto la capacità di analizzare la situazione e di rivendicare di ogni suo elemento fino a raggiungere le componenti di fondo e a chiarirle con estrema chiarezza le cause che la determinano. Tali cause sono state denunciate nel progressivo ma rapidissimo processo in corso di totale soggezione del settore dei cantieri, delle navi e dei porti al grande capitale finanziario e ai grandi gruppi industriali e armatori privati e nell'attentissimo processo di rinuncia dello stato ad ogni funzione preminente in tutto il complesso dell'economia marittima. La classe dirigente di questa politica di questo processo; il governo Fanfani, in particolare, si presenta come il continuatore della politica che il governo clerico fascista precedente - e cioè la più aperta

conferma di quanto i sindacati unitari e i lavoratori hanno detto. La minaccia di espressione politica del potere dei monopoli registrati dal '48 in poi - accarta l'attività dei lavoratori.

Dopo il compagno Santi, segretario generale aggiunto della CGIL che ha svolto la relazione introduttiva, hanno preso tra gli altri la parola il segretario nazionale della FILPS-CGLI, Bruno Zevi, che ha illustrato le condizioni dei porti, il segretario nazionale della FILM-CGLI, Claudio che ha parlato dei marittimi e delle loro rivendicazioni; infine, il segretario della FIOM, Pastorelli.

Santi ha indicato nell'esaltazione di porti da parte del privato, nei piani di edilizia marittima, nei programmi di servizi della FINMARE e nei programmi di riduzione del potenziale cantieristico dello stato; tre elementi denunciati le minacce, incombenti sul settore. Si ponga mente ai tempi e alle circostanze in cui si sono andati sviluppando e si avrà la netta contro i cantieri, i porti e i marittimi del 1960. E di quei mesi fondati anteprodotti nel complesso nazionale di Stato, in plessi narcolmeccanici di Stato, con un ritmo di licenziamenti individuali che ha cresciuto col passare del tempo. A maggio un dirigente dell'Ansaldo, allora presidente della società di Stato, ha illustrato le condizioni dei porti, il segretario nazionale della FILM-CGLI, Claudio che ha parlato dei marittimi e delle loro rivendicazioni; infine, il segretario della FIOM, Pastorelli.

Consolati e ambasciate in sciopero da sabato

Da sabato, in numerosi sedi di consolati ed ambasciate italiane, i dipendenti saranno astenuti dal lavoro. Lo sciopero è fatto dagli impiegati, ad esclusione dei diplomatici, per rivendicare un migliore trattamento. Si tratta di un personale specializzato nelle lingue e nella conoscenza degli ambienti dove vivono, le cui prestazioni non sono sufficientemente valutate e retribuite.

Complessivamente l'azione interessa 1.500 esperti dei servizi diplomatici e consolari italiani. Come si è detto lo sciopero è stato effettuato in numerose sedi. In Jugoslavia, ad esempio, i servizi diplomatici e consolari sono rimasti nei paesi. Tutte le attività dell'ambasciata italiana a Belgrado e nei consolati di Zagabria e Capodistria risulteranno gravemente dello sciopero. Dinanzi all'ambasciata italiana c'era stamane un gruppo di jugoslavi venuti a presentare i passaporti per i visti di entrata in Italia. Si è formata una lunga coda. L'ambasciata ha continuato ad accettare i passaporti ma il servizio era lento per mancanza di personale.

La riduzione dell'industria cantieristica a partecipazione statale viene prevista nella misura di un terzo, da 522 a 167 unità.

L'ultimo elemento, quello riguardante la lotta sindacale, è se possibile ancora più serio e preoccupante. L'ultimo disegno di legge firmato da Tamburoni, quando già il mercato delle navi ha internazionale, ha superato la contropartita di qualche anno fa e sotto l'illusione, presione, dell'azione del lavoro, si disponevano mezzi, sempre più larghi, per unità a grande tonnellaggio, modernissimi e tecnologicamente specializzati. Il Giappone, e abbiamo un esempio più esemplare con la nostra, è in grado di costruire le navi più belle, sia attrando programmi di costruzione che la partecipazione del 17 milioni di tonnellate. Gli esempi più vicini, della Germania di Bonn, della Francia, dell'Inghilterra, della Spagna, dell'Italia, sono stati tutti allarmanti. Il mercato italiano parte di un serio pericolo, che è quello di una lotta di un almeno tre mesi, e composta da navi che dovrebbero essere ordinate e consegnate con una buona parte di ritardo.

È evidente che la sorte di questo settore fondamentale dell'economia nazionale dipende, eccome, dalle mani della classe dirigente che deve teorizzare le proprie opinioni, nel potenziamento massiccio della Flotta. Ma la lotta per imporre tale potenziamento deve essere di quelle orientate a possedere gli orientamenti attuali di politica economica del governo. Una lotta quindi non soltanto sindacale ma politica a tutti i livelli. Il compagno di Genova, per concludere, ha avuto il merito di porre questa battaglia come alternativa non soltanto ai lavoratori ma a tutti coloro cui stanno a cuore i colori presenti e future del paese.

A. G. PARODI

Tutto il Consiglio comunale di Tivoli solidale con lo sciopero dei cavatori

Oggi riunione dei sindacati della zona - Le maestranze della Pantanella da dieci giorni si astengono dal lavoro: promesso l'intervento del ministro del Lavoro nella vertenza

Due aspre lotte sono in corso a Roma e in provincia. I 2000 cavatori del travertino della zona di Tivoli, da venerdì hanno cominciato uno sciopero a tempo indeterminato, dopo aver già effettuato massicce astensioni dal lavoro. I 400 dipendenti del molino e pastificio Pantanella sono in sciopero da 10 giorni, e l'estensione del lavoro anche in questa azienda, prosegue a tempo indeterminato.

Le due lotte, pure in settori così diversi, hanno una base comune, che è quella derivante da un continuo aumento della produzione e dei profitti dei padroni, mentre i salari operai non hanno seguito l'ascesa del rendimento del lavoro. Al centro delle richieste avanzate, sia a Tivoli che alla Pantanella, troviamo infatti la riduzione di un premio di produzione.

La decisione unitaria del Consiglio comunale di Tivoli è stata accolta con entusiasmo dai cavatori, i quali sono deesi più che mai a concludere vittoriosamente la lotta. Un ulteriore contributo alla loro causa, essi attendono dalla riunione dei sindaci che si svolgerà stamane nel Comune di Tivoli. Anche ieri i Cavatori sono sfollati in corteo per le vie di Villalba tra la vivacchia della popolazione. I padroni dei laboratori e delle cave sono ormai isolati e condannati per la loro intransigenza.

La lotta aziendale della Pantanella ha toccato ieri il 10 giorno, senza che la direzione abbia fatto un passo avanti verso le richieste dei lavoratori. L'amministrazione inoltre, ha deciso con apposita delibera, di stanziare la somma di 300 mila lire per i cavatori di Tivoli che partecipano alla lotta.

La riunione, decisa dal ministro del Lavoro ha avuto luogo nella Prefettura, al ministero del Lavoro e all'Ufficio regionale del Lavoro dove hanno illustrato i termini della vertenza, la natura dell'atteggiamento dei padroni che provoca l'acuitarsi della lotta, ed hanno richiesto un intervento delle autorità interessate, al fine di dare inizio alle trattative sulla base delle rivendicazioni presentate. L' rappresentante del ministero del Lavoro ha assicurato un intervento del direttore generale dell'azienda, che provoca l'acuitarsi della lotta, ed hanno richiesto un intervento delle autorità interessate, al fine di dare inizio alle trattative sulla base delle rivendicazioni presentate.

La manifestazione è stata decisa dal Comitato direttivo dell'attività sindacale provinciale del sindacato, al termine di una vivace riunione, tenutasi ieri sera nella sede sindacale, per esaminare le condizioni delle trattative per il rinnovo del contratto nazionale.

Domani scioperano 80.000 ospedalieri

Gli 80.000 dipendenti degli ospedali civili si asterranno nuovamente dal lavoro domani e dopodomani.

Pagato tutto l'acconto

Iniziata alla Pirelli di Torino la terza settimana di lotta

Oggi nuova decisione sulla prosecuzione della lotta. Altre due ore di sciopero degli attrezzisti della Olivetti

TORINO, 3. - Gli operai e le operai della Pirelli di Torino oggi hanno iniziato la terza settimana consecutiva di sciopero. Lo spirito di tutti i lavoratori è altissimo e se c'era bisogno di un'ulteriore prova questa la si è avuta nel corso dell'assemblea che ha avuto luogo, come ormai avviene, da 15 giorni a questa parte, presso il "Circolo Barberis".

Oggi in lotta a Pisa 9000 operai

PISA, 3. - Domani, novemila operai dipendenti di aziende artigiane di Pisa e della provincia effluiranno uno sciopero di 24 ore. Questa prima azione di lotta è stata decisa in un momento dai sindaci della CGIL, CISL e UIL.

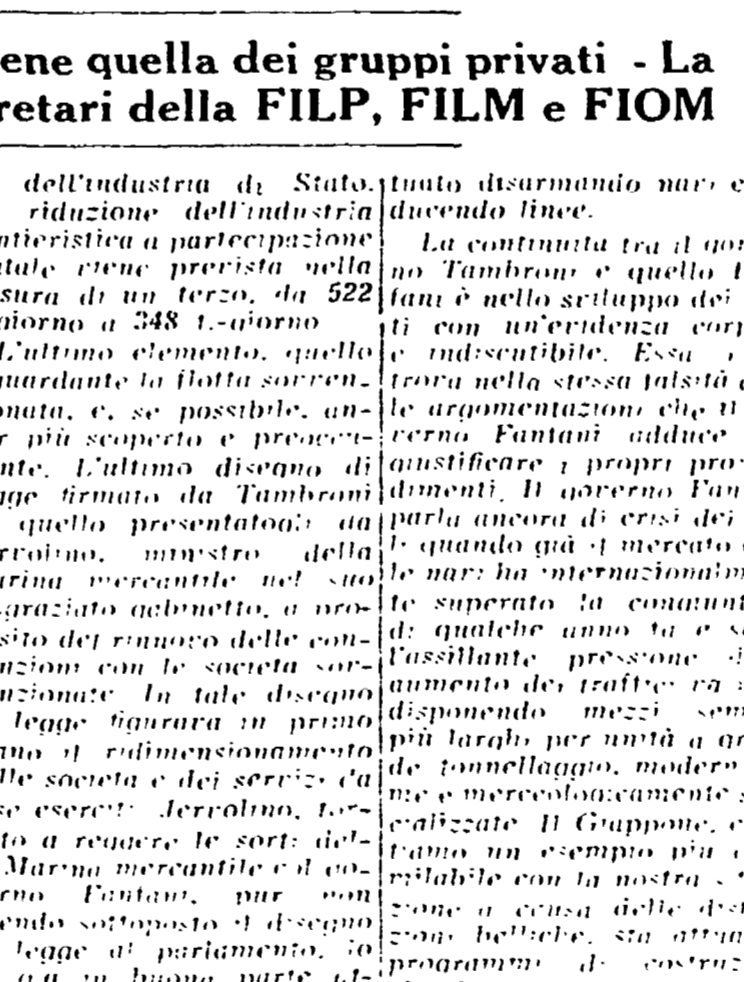
La direzione ha risposto offrendo una cifra pari a 56 mila lire dello scorso anno. Il premio era stato di 45 mila lire.

Stamane la direzione ha provveduto a corrispondere la rimanenza dell'acconto sulla prima quindicina di giugno che - come noto - venerdì scorso (giorno concesso di paga) non aveva voluto pagare interamente, giungendo all'anticipo solo dopo la dimostrazione di forza offerta dai lavoratori che avevano invaso il cortile della fabbrica a stento contenuti dalle forze di polizia accorse su richiesta della direzione.

Allo base dell'azione vi sono le seguenti rivendicazioni: un trattamento contrattuale uguale a quello in corso fra i lavoratori dell'industria papiraria e il rispetto della legge, erga omnes, sulla questione degli aumenti salariali. Lo sciopero continuando secondo il calendario stabilito sabato scorso e domani saranno possibili ulteriori decisioni.

Mostra sovietica a Londra

Londra, 3. - Si è aperta in questi giorni a Londra una Mostra del commercio sovietico, comprendente anche un'esposizione dei più recenti modelli della moda femminile. Nella telefoto: un gruppo di indosnatrici sovietiche che partecipano all'esposizione.



LONDRA. Si è aperta in questi giorni a Londra una Mostra del commercio sovietico, comprendente anche un'esposizione dei più recenti modelli della moda femminile. Nella telefoto: un gruppo di indosnatrici sovietiche che partecipano all'esposizione.

Vittoria degli operai alla SAMA di Scafa

L'azienda appartiene alla B.P.D. Un premio annuo di 16.000 lire

PESCARA, 3. - Si è concluso questa mattina il lungo sciopero dei 700 operai e manovali della SAMA di Scafa in provincia di Pescara, con un accordo che costerà all'azienda una magnifica vittoria.

Dopo un lungo sciopero

250 delegati dei PTT riuniti a Roma

Donna e i comitati a Roma hanno convocato i delegati dei PTT riuniti a Roma.

Oltre il 95% lo sciopero nazionale all'Italcable

Lo sciopero è stato proclamato dalla Cgil, Cgil e Cisl.

Legge del PCI per la proroga delle patenti

Il compagno on. Invernizzi ha presentato alla Camera una proposta di legge che proroga al 1° gennaio 1962 il termine di scadenza delle patenti.

Compatto sciopero alla Galileo di La Spezia

LA SPIZZA, 3. - I lavoratori della Galileo hanno scioperato oggi per mezzogiornata, dipendenti del lavoro, per protesta contro la riduzione del personale.

250 delegati dei PTT riuniti a Roma

Donna e i comitati a Roma hanno convocato i delegati dei PTT riuniti a Roma.

Il ritorno del maccartismo negli Stati Uniti

Intervistati a Roma due dirigenti del PC USA

La reazione in difficoltà tenta di colpire oltre al P.C., il sindacato minoritario, il movimento negro e quello di solidarietà con Cuba

Abbiamo intervistato due dirigenti del Partito comunista degli Stati Uniti di passaggio a Roma. Sul partito americano si pesa ogni volta che si parla di maccartismo. Ad inizio di giugno, dopo anni di estenuante, la Corte Suprema ha deciso che venga messa in applicazione la legge McCarran, che pratica, come si potrebbe dire, il maccartismo fuori legge. Il partito ha deciso di non stare passivamente a guardare, ma di reagire in funzione di una legge tanto odiosa.

Perché le autorità degli Stati Uniti hanno scelto proprio questo periodo per far entrare in funzione una legge tanto odiosa? «La legge venne approvata dal Congresso

Carian veniva inviata perché d'un tratto si cambia indirizzo? Ebbene proprio per quelle caratteristiche della legge che già abbiamo americano. L'imperialismo americano è in difficoltà. Il fallimento dell'aggressione a Cuba è stato un altro colpo al suo prestigio. Nell'ultimo del paese il movimento negro antirazzista ha ritrovato un vigore nuovo. I problemi economici, che erano emersi nella campagna elettorale, non si avviano verso una soluzione. Comitati diversi stimolano iniziative pacifiche, di corteo, soprattutto contro gli armamenti atomici. Non si tratterà magari di grandi manifestazioni — anche per Cuba ce ne sono state — ma spesso fra i loro fautori vi sono persone che

Un'incertezza nelle sfere di potere americano. La gravità dell'atto che viene compiuto non sfugge a nessuno. I quattro giudici che hanno votato contro sono di tendenze molto diverse: un repubblicano della California, Warren; due democratici liberali, Black e Douglas; un cattolico, Brennan.

Quali sono le conseguenze pratiche dell'applicazione della legge?

Se il McCarran Act entrasse in vigore, il partito sarebbe obbligato a registrarsi, cioè dovrebbe fornire nome e indirizzo di tutti i suoi iscritti, nome e indirizzo di tutte le sue organizzazioni, nome e indirizzo di tutti coloro che avessero versato dei fondi nelle sue casse, e infine, qualsiasi altra informazione che fosse richiesta dalla General Attorney.

«Badate che tutto questo ha però un significato molto preciso. Il comunista indicato come tale viene immediatamente a cadere sotto i colpi di una alta legge, lo Smith Act, che lo considera colpevole di voler sovvertire gli ordinamenti con la forza e la violenza», ed è quindi direttamente esposto a condanne sino a 10 anni di carcere. Registrarsi significa riconoscersi implicitamente come dei colpevoli di tradimento. D'altro canto, ogni giorno di ritardo — e questo è il bene che la legge McCarran dice esattamente così: ogni giorno di ritardo — nel registrarsi viene punito con pene che vanno sino a cinque anni di carcere e diecimila dollari (cioè oltre sei milioni di lire) di multa. È una vera mostruosità.

«Noi abbiamo già detto che rifiuteremo di registrarci. Lo faremmo in piena coscienza. Il nostro non sarebbe soltanto un atto di coraggio, quanto un atto di fiducia nel popolo americano e nel movimento democratico nel mondo. Non vogliamo che la democrazia americana sia depolita, che la nostra Costituzione e la Carta dei diritti civili vengano distrutte. La nostra azione deve e aprire gli occhi agli americani, renderli consapevoli di un pericolo che oggi essi non sempre sono in grado di scorgere. La reazione del popolo americano e l'intervento della opinione pubblica mondiale possono imporre nuove riforme. La stessa Costituzione, con la stessa votazione, 5 contro 4, con cui si è pronunciata la Corte Suprema deno-



I compagni Henry Winston ed Eugene Dennis (il dirigente comunista americano recentemente scomparso mentre venivano tradotti in tribunale il 14 ottobre 1949)

americano più di dieci anni fa, il 5 settembre 1950, in pieno clima di guerra fredda, il voto del Presidente Truman, che non simpatizzava certo coi comunisti. Essa trova una forte opposizione in tutto il movimento sindacale e nella sinistra americana. I comunisti non sono i soli a protestare contro la legge. Già oggi rischiamo di cadere sotto i suoi colpi altre dodici associazioni, tra cui uno dei più vecchi sindacati degli Stati Uniti, l'International Mine, Mill and Smelter Workers. Domani altri gruppi potrebbero subire la stessa sorte. Il movimento negro, in particolare, è direttamente minacciato. Ma non solo. Pensate a Cuba. Il suo regime negli Stati Uniti è già stato definito "comunista". Quindi qualsiasi iniziativa di simpatia e di solidarietà con i cubani può essere messa a sua volta fuori legge.

«Da dieci anni l'applicazione della legge Mac-

UN MESSAGGIO DEL COMITATO CENTRALE

Solidarietà del PCI ai comunisti americani

Il CC del PCI ha inviato al seguente telegramma al Comitato centrale del Partito comunista americano:

«Viste gli Stati Uniti celebrano la festa dell'indipendenza e dello sviluppo democratico e civile della nazione americana ancora più grave appare il provvedimento approvato recentemente dalla Corte Suprema, con un solo voto di maggioranza, che nega praticamente nella legalità il P.C. degli Stati Uniti, minaccia numerosi organizzazioni democratiche e rappresenta un pericolo per la vita democratica stessa del paese annullando i principi di libertà e di democrazia che in questi giorni vengono festeggiati.

Il P.C. Americano ha già saputo superare grazie alla sua capacità e alla sua fede nel popolo americano, il periodo maccartista condannato da tutta l'opinione pubblica americana.

Una delle vittime di quel periodo è del famoso Smith Act, il compagno Henry Winston è stato lasciato in questi giorni e noi siamo lieti di rivolgergli il nostro saluto ed augurio. A lui e a voi esprimiamo la solidarietà attiva dei comunisti e dei lavoratori italiani e comunisti. Il nostro impegno a informare l'opinione pubblica del nostro paese perché sia vigile alla libertà e alla democrazia anche nel nostro paese contribuendo alla vostra lotta contro le radici del maccartismo ancora presenti anche nella nuova amministrazione Kennedy.

«A nome del CC del PCI vi auguriamo gli auguri fraterni e calorosi, stati lasciati in questi giorni e noi siamo lieti di rivolgergli il nostro saluto ed augurio. A lui e a voi esprimiamo la solidarietà attiva dei comunisti e dei lavoratori italiani e comunisti. Il nostro impegno a informare l'opinione pubblica del nostro paese perché sia vigile alla libertà e alla democrazia anche nel nostro paese contribuendo alla vostra lotta contro le radici del maccartismo ancora presenti anche nella nuova amministrazione Kennedy.

Colloquio a Mosca tra Krusciov e Fam Van Dong

MOSCA, 3 — Il primo ministro dell'URSS Nikita Krusciov ha conferito oggi con il primo ministro del Vietnam settentrionale Fam Van Dong in merito a problemi internazionali interessanti i due paesi, comprese a proposito della cooperazione tra i due governi.

Presenti a Ulan Bator numerosi delegati stranieri

Aperto il Congresso del Partito rivoluzionario popolare mongolo

Il PCI è rappresentato dai compagni Ugo Pecchioli e Arcangelo Valli

ULAN BATOR, 3 — Il 14 Congresso del Partito rivoluzionario popolare mongolo si è aperto oggi ad Ulan Bator con una relazione del primo ministro e del primo segretario del partito Yumzhagin Tsendendal. Ai lavori sono presenti numerose delegazioni, tra le quali una del PCI composta dai compagni Ugo Pecchioli, membro del CC e Segretario della Federazione di Torino, e Arcangelo Valli, membro della CC di controllo. La delegazione sovietica è guidata dal compagno Suslov

Con l'eliminazione del fattore umano dalla guida

In progetto negli Stati Uniti una autostrada elettronica

Un dispositivo verrebbe messo a disposizione degli automobilisti che potranno anche dormire

WASHINGTON, 3 — Un progetto di autostrada automatica, per una spesa iniziale di 500 milioni di dollari, è attualmente allo studio del governo federale che potrebbe autorizzare l'impiego dell'opera entro il prossimo anno. La strada elettronica, che si controlla con le macchine per quanto concerne la guida, accelerazione e il freno, modera un dispositivo di applicarsi sotto la carrozzeria al momento dell'ingresso nell'autostrada e si toglie all'uscita.

Ritrovato il diamante da 250 milioni

LONDRA, 3 — Il diamante da 78 carati e mezzo che si temeva fosse andato smarrito durante la spedizione da Londra a Zurigo è stato ritrovato all'ufficio di dogana di Ginevra. Il diamante ha un valore superiore a 145 milioni sterline. Il diamante era stato affidato dal proprietario, il signor Henry Lyon, alla casa d'asta londinese e Sutherby's

Queste SS uccisero 19.037 ebrei

Cinque assassini sotto processo



MOSCA — E' in corso il processo contro cinque ex appartenenti alle SS, imputati di aver ucciso, durante l'ultima guerra, 19.037 ebrei. Qui gli assassini e i poliziotti. Da sinistra a destra: Guenter Stuch, Oscar Winkler, Karl Huhber, Wilhelm Shult, e il dottor Otto Bradfisch.

Il 4 luglio 1941 il P.C. jugoslavo lanciava l'appello alla rivolta

Manifestazioni popolari in Jugoslavia per il XX dell'insurrezione antinazista

Venti delegazioni straniere tra le quali una italiana guidata dall'onorevole Arrigo Boldrin, presenti alle celebrazioni a Titovo Uzice - Oggi parlerà il presidente Tito

(Dal nostro inviato speciale) TITOVO UZICE, 3 — Era appena le 5 del mattino e l'alba era da poco spuntata, stamane, quando cortei di macchine, di camion e di pullman hanno incominciato a dirigersi da Belgrado verso Titovo Uzice, nel sud-ovest della Serbia, a pochi chilometri da Sarajevo, la piccola città che detiene la sua fama al ruolo da essa giocato nel corso della guerra partigiana. A Uzice era il quartier generale del compagno Tito, ex ministro del Partito comunista e della festa acquisita una grande solennità ufficiale anche perché, oltre a venti delegazioni provenienti da ogni parte del mondo, è presente tutto il Corpo diplomatico, dall'ambasciatore sovietico a quello americano, da quello inglese a quello della RAI e dell'Indonesia, insieme a tutti gli addetti militari.

Il messaggio del PCI al PPR della Mongolia

Il compagno Pimiro Togliatti ha inviato a nome del CC del PCI il seguente messaggio al Partito popolare rivoluzionario della Mongolia: «Cari compagni, nella ricorrenza del 40° anniversario della vittoriosa rivoluzione popolare ant imperialista e antifascista, mediante la quale il popolo mongolo, aiutato dai consigli di Lenin e guidato dal suo condottiero Sukhe Bator, si guadagnò l'indipendenza e costituì uno Stato democratico e popolare, si giungo il plauso dei comunisti e dei democratici italiani.

In crisi gli ospedali parigini

PARIGI, 3 — Parecchi ospedali parigini rischiano di chiudere a causa dell'insufficienza degli effettivi di personale. I salari degli infermieri e del personale di servizio sono infatti troppo bassi ed il numero delle dimissioni è notevolmente aumentato in questi ultimi tempi. D'altra parte le nuove assunzioni si fanno sempre più difficili.

Ennesimo rinvio al Consiglio provinciale di Bolzano - La crisi economica si estende

(Dal nostro corrispondente) BOLZANO, 3 — Anche stamane, come già era avvenuto due settimane fa, la seduta del Consiglio provinciale si è risolta con un rinvio. A ventidue giorni dagli avvenimenti che hanno messo a squallida la vita dell'Alto Adige, ne il Consiglio provinciale, ne quello regionale, hanno ancora affrontato un dibattito sulle fattispecie e sulla situazione.

Aumenta la tensione in tutto l'Alto Adige

Il Comitato centrale del PCI ha inviato il seguente telegramma al Comitato centrale della Lega dei comunisti jugoslavi: «In occasione del XX anniversario dell'insurrezione nazionale jugoslava guidata dal vostro partito, il nostro saluto e il nostro augurio per la libertà e dell'indipendenza del popolo, si giungano i saluti e gli auguri fraterni dei comunisti italiani al Comitato centrale del PCI.

Salite a 18 le vittime della repressione in Algeria

PARIGI, 3 (S.T.) — Diciotto morti e ottanta feriti e il bilancio ufficiale stabilito dalle autorità francesi rispetto alle repressioni e le manifestazioni algerine di sabato. Mentre una imponente e silenziosa folla di musulmani accompagnava ieri alla sepoltura i suoi morti e mentre i servizi della delegazione francese contavano le bare, gli osservatori calcolavano la portata di questi avvenimenti cercando di prevedere che cosa potrà avvenire mercoledì 5 luglio.

Per dopodomani, infatti il GPMV ha deciso che la popolazione metterà mano a festa in massa contro i progetti di spartizione dell'Algeria. Gli inviati speciali che hanno assistito al funerale degli algerini caduti sabato dicono che il silenzio della folla non era fatto di calma. Verso gli orari dei bambini dei quartieri arabi hanno riaperto la atmosfera con le loro grida, le loro corse sfrenate, lo sventolio dei fazzoletti biancoverdi, simbolo della bandiera nazionale. Polizia ed esercito si sono accaniti a sbarcare completamente il confine fra il quartiere arabo e quello francese di Bab-el-Oued.

Manifesteranno in tutto l'Alto Adige

La seduta pomeridiana era stata preannunciata come «esplosiva» dalla stampa locale. Invece, tutto è stato liquidato in poco meno di un'ora, con l'annuncio che il Consiglio si riunirà nuovamente lunedì prossimo.

Telegramma del PCI alla Lega dei comunisti jugoslavi

Il Comitato centrale del PCI ha inviato il seguente telegramma al Comitato centrale della Lega dei comunisti jugoslavi: «In occasione del XX anniversario dell'insurrezione nazionale jugoslava guidata dal vostro partito, il nostro saluto e il nostro augurio per la libertà e dell'indipendenza del popolo, si giungano i saluti e gli auguri fraterni dei comunisti italiani al Comitato centrale del PCI.

Presenti a Ulan Bator numerosi delegati stranieri

ULAN BATOR, 3 — Il 14 Congresso del Partito rivoluzionario popolare mongolo si è aperto oggi ad Ulan Bator con una relazione del primo ministro e del primo segretario del partito Yumzhagin Tsendendal. Ai lavori sono presenti numerose delegazioni, tra le quali una del PCI composta dai compagni Ugo Pecchioli, membro del CC e Segretario della Federazione di Torino, e Arcangelo Valli, membro della CC di controllo. La delegazione sovietica è guidata dal compagno Suslov

Aperto il Congresso del Partito rivoluzionario popolare mongolo

ULAN BATOR, 3 — Il 14 Congresso del Partito rivoluzionario popolare mongolo si è aperto oggi ad Ulan Bator con una relazione del primo ministro e del primo segretario del partito Yumzhagin Tsendendal. Ai lavori sono presenti numerose delegazioni, tra le quali una del PCI composta dai compagni Ugo Pecchioli, membro del CC e Segretario della Federazione di Torino, e Arcangelo Valli, membro della CC di controllo. La delegazione sovietica è guidata dal compagno Suslov

Il messaggio del PCI al PPR della Mongolia

Il compagno Pimiro Togliatti ha inviato a nome del CC del PCI il seguente messaggio al Partito popolare rivoluzionario della Mongolia: «Cari compagni, nella ricorrenza del 40° anniversario della vittoriosa rivoluzione popolare ant imperialista e antifascista, mediante la quale il popolo mongolo, aiutato dai consigli di Lenin e guidato dal suo condottiero Sukhe Bator, si guadagnò l'indipendenza e costituì uno Stato democratico e popolare, si giungo il plauso dei comunisti e dei democratici italiani.

In crisi gli ospedali parigini

PARIGI, 3 — Parecchi ospedali parigini rischiano di chiudere a causa dell'insufficienza degli effettivi di personale. I salari degli infermieri e del personale di servizio sono infatti troppo bassi ed il numero delle dimissioni è notevolmente aumentato in questi ultimi tempi. D'altra parte le nuove assunzioni si fanno sempre più difficili.

L'equilibrio del Medio Oriente minacciato dell'imperialismo

L'Irak accusa Londra di aggressione
Gli inglesi continuano a sbarcare

Appello di Bagdad ai paesi arabi - Migliaia di soldati inglesi a cinque miglia dal confine irakeno - Mobilitata la flotta del Mediterraneo - Oggi si riunisce il Consiglio della Lega araba

BEIRUT, 3. - L'Irak ha oggi formalmente accusato la Gran Bretagna di « aggressione » ed ha affermato che il concentramento delle truppe inglesi nel Kuwait costituisce « una diretta e pericolosa minaccia alla sicurezza dell'Irak e di quella dei paesi arabi ».



KUWAIT - Un accampamento inglese al confine fra il Kuwait e l'Irak, 20 Km. a nord della città di Kuwait (Telefoto)

La Gran Bretagna sta intanto febbrilmente rafforzando il proprio dispositivo militare nel piccolo scacchiere. Un battaglione di paracadutisti è giunto questa mattina a Kuwait da Cipro. Le truppe hanno proseguito immediatamente per il nord, prendendo posizione nella zona desertica a cinque miglia dalla frontiera con l'Irak.

Il segretario della Lega araba, Hassana, ha avuto oggi a Bagdad un colloquio con il primo ministro irakeno, Kassem. Il premier irakeno avrebbe detto ad Hassana che se la domanda di ammissione del Kuwait alla Lega araba sarà accolta nella riunione di domani, l'Irak uscirà dalla Lega.

Mercoledì la crisi del Kuwait tornerà al Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite e si prevede che il dibattito sarà molto vivace. Le ultime misure militari prese dalla Gran Bretagna minacciano infatti di aggravare enormemente la crisi e di rompere il delicato equilibrio di una zona politicamente esplosiva come il Medio Oriente.

Il ministro cinese, come anche il delegato polacco Nakowski intervennero dopo di lui, si è poi pronunciato contro un'aggiornamento della conferenza.

Essendogli stato chiesto di precisare la politica della Cina « nei confronti delle rivoluzioni nazionali in Asia, in Africa e nell'America del sud » Cen Yi ha affermato che la « critica di principio che tutti i popoli pacifici e amanti della giustizia devono denunciare ».

Appunti

Tensione in Rhodesia

La crisi scoppiata improvvisamente per il Kuwait ha fatto passare in secondo piano la rottura avvenuta nei giorni scorsi tra il governo di Londra e i movimenti nazionalisti della Rhodesia del nord, a causa dei mutamenti introdotti all'ultimo istante dai colonialisti britannici nel progetto di Costituzione del protettorato.

All'origine della subitanea tensione sta, in particolare, il complicato meccanismo di elezione dell'Assemblea legislativa dalla quale dovrebbe scaturire il nuovo governo.



Kenneth Kaunda

Il 15 deputati, il terzo 14. Un seggio infatti è riservato agli asiatici. In realtà mentre la versione presentata nel febbraio scorso alla conferenza di Londra, prevedeva un'esigua maggioranza agli africani, il nuovo testo riveduto sotto la pressione di Welensky e dei suoi amici in seno al governo inglese, rende una tale maggioranza assai improbabile.

Di fronte a quella che Kaunda ha definito un « tradimento », il comitato della Unione nazionale per l'indipendenza ha fatto sapere che non parteciperà ad alcuna elezione o procedura prevista dalla Costituzione. « Questo non rivrà più di tre mesi - ha annunciato Kaunda - perché faranno di tutto perché non sia applicata. Il governo di Londra non riuscirà a servirsi degli africani per i suoi scopi imperialisti ».

Con voto unanime del Bundestag

Bonn riconosce la pensione alle SS

Anche Eichmann, se visse nella Repubblica federale, avrebbe diritto al beneficio - Migliaia di criminali ricompensati dallo Stato

Nel momento in cui accusa l'Unione Sovietica di violare gli accordi di Potsdam con le sue nuove proposte per Berlino, lo stesso governo tedesco occidentale calpesta flagrantemente quegli accordi che, come è noto, prevedevano tutta una serie di misure di « denazificazione » indispensabili per impedire che la Germania, qualunque fosse la forma statale e il regime sociale che avrebbe avuto dopo la sconfitta nazista, potesse tornare ad essere un pericolo per gli altri popoli.

La legge fa esplicito riferimento dopo l'aver appartenuto alle SS: anche Eichmann, che fu una SS e prestò servizio per oltre dieci anni nelle file di questo corpo di assassini, godrebbe dunque oggi di una pensione - probabilmente lauta dato che aveva raggiunto il grado di colonnello - solo che avesse potuto restare in Germania.

Da pollo avariato
Oltre duecento turisti intossicati in un treno

GINEVRA, 3. - Alle prime ore di oggi gli ospedali di Basilea sono stati messi in allarme: tutto il personale curante, assistenti e infermieri doveva immediatamente presentarsi ai rispettivi posti. Un treno speciale, con più di 300 turisti inglesi, proveniente da Boulogne e diretto ad Innsbruck era stato bloccato nella stazione romana.

La Cina chiede un impegno immediato sulla neutralità del Laos

GINEVRA, 3. - La imminente discussione dei problemi relativi alla neutralità del Laos è stata chiesta, dal delegato cinese, dopo l'uscita di scena di un altro ministro cinese, che di tale farsa portano la responsabilità, assisteranno senza dubbio senza batter ciglio a questa nuova violazione.

Per gelosia in Francia

Uccide moglie e due figli e si getta sotto il treno

PARIGI, 3. - Un operaio 25enne, certo Roger Bruneau, ha ucciso con una coltellata la moglie di 20 anni, ha bruciato vivi due figli appiccando il fuoco alla sua abitazione e si è fatto quindi decapitare da un treno.

La tragedia è avvenuta a Givry-sur-Ayvette, nei pressi di Parigi. Roger Bruneau ha spaccato il cuore con un colpo di coltello alla moglie Marie-Louise. Ha quindi versato della benzina sul pavimento del « bungalow » in cui dormivano i suoi due bambini, di tre anni e mezzo e di due anni, e vi ha appiccato il fuoco. Subito dopo ha percorso in bicicletta due chilometri raggiungendo la linea ferroviaria e, con la testa appoggiata sulle rotaie, ha atteso l'arrivo del treno.

Dopo sette anni si proclama omicida del guardiano decapitato

CATANZARO, 3. - Un colpo di scena si è verificato stamane presso la Corte di Assise di Appello, dove ha avuto inizio il processo a carico di sei persone, imputate di aver ucciso in concorso fra di loro, nel lontano 1954, un guardiano di un fondo rurale.

Intervista del vice « premier » cinese

Cen Yi: gli USA si ritirino dal territorio della Cina

« L'Unità con l'URSS è invulnerabile » - « Ogni partito comunista agisce in maniera indipendente » - La Cina ha fronteggiato le recenti calamità naturali

PECHINO, 3. - In un'intervista concessa il 29 giugno ai rappresentanti della radio televisiva canadese e il cui testo è stato diffuso ieri sera dalla agenzia Nuova Cina, il vice presidente del Consiglio e ministro degli Esteri della Cina, Cen Yi, ha dichiarato tra l'altro che « il conflitto cino-americano è dovuto essenzialmente all'occupazione del territorio di Formosa da parte degli Stati Uniti ».



Il compagno Cen Yi

« Ogni paese socialista e ogni partito comunista è inoltre indipendente e agisce secondo la propria volontà, al di là delle differenze esistenti nelle condizioni concrete interne ed esterne in seno ai vari paesi ».

« Come marxisti - ha pro-

seguito - abbiamo sempre sostenuto che la rivoluzione non è un articolo di esportazione ».

« Il ministro ha quindi accusato gli Stati Uniti di aver provocato la crisi laotiana e di aver violato l'indipendenza e la neutralità del Laos ».

19 morti in un naufragio
BANGKOK, 3. - Diciannove uomini dell'equipaggio di una nave da piccolo cabotaggio sono annegati in seguito a un naufragio

Eichmann si dice estraneo alla deportazione di 8000 romani

GERUSALEMME, 3. - Al processo Eichmann e ripreso oggi la testimonianza dell'imputato il quale, fra l'altro, ha negato ogni sua responsabilità per quanto riguarda la deportazione a Mathausen di 8000 ebrei romani, quali ostaggi, nel 1943.

Abbatto un aereo del Vietnam del Sud
HANOI, 3. - Un aereo militare del Vietnam del Sud è stato abbattuto dalla contraerea del Vietnam democratico nella provincia di Ninh Binh.

Continuazioni dalla 1ª pagina

SCUOLA

vernero dalle varie parti di Italia offerti alla causa della unificazione nazionale.

Per la maturità artistica: 1) « Trattare delle storie gittesche di San Francesco, ad Assisi, come espressione della personalità dell'artista e delle rinnovate civiltà italiane dei secoli 13. e 14. »

Maturità scientifica: 1) « Passata l'età eroica del Risorgimento, quali le nuove tendenze della letteratura in Italia? »

Abilitazione magistrale: 1) « Nei "Processi Spesso" un modesto utile fatto di tonaca diventa quadro e storia di tutta un'età? »

Abilitazione tecnica per i provenienti dall'Istituto tecnico agrario, industriale, commerciale, per geometri, nautico e femminile: 1) « Una d'arme, di lingua, d'altare - di memorie, di sangue e di cori » (Manzoni "Marzo 1821")

Abilitazione allo insegnamento per i provenienti dalla scuola di magistero professionale per la donna: 1) « Parlate del Foscolo, delineando i fatti salienti della sua vita e i caratteri fondamentali della sua arte, nel quadro dell'epoca in cui visse ».

Messaggio di KENNEDY per l'anniversario dell'Indipendenza

MOSCA, 3. - Rad o Mosca ha comunicato che il primo ministro sovietico Kruscev ha avuto oggi, v.g. la dell'anniversario della indipendenza americana, un messaggio di auguri al presidente Kennedy.

19 morti in un naufragio
BANGKOK, 3. - Diciannove uomini dell'equipaggio di una nave da piccolo cabotaggio sono annegati in seguito a un naufragio

Uomini e Donne

Eliminate i capelli grigi che vi invecchiano. Usate anche voi la famosa brillantezza vegetale RINOVA.

Uomini e Donne
IN OTTO GIORNI SARETE PIU' GIOVANI

Eliminate i capelli grigi che vi invecchiano. Usate anche voi la famosa brillantezza vegetale RINOVA.

Uomini e Donne
IN OTTO GIORNI SARETE PIU' GIOVANI

Eliminate i capelli grigi che vi invecchiano. Usate anche voi la famosa brillantezza vegetale RINOVA.

Uomini e Donne
IN OTTO GIORNI SARETE PIU' GIOVANI

Eliminate i capelli grigi che vi invecchiano. Usate anche voi la famosa brillantezza vegetale RINOVA.

Uomini e Donne
IN OTTO GIORNI SARETE PIU' GIOVANI

Eliminate i capelli grigi che vi invecchiano. Usate anche voi la famosa brillantezza vegetale RINOVA.